



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
dal 28 giugno al
8 luglio 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Roma Metropoli

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 5
Luglio 2014

30°C 20°C
Il Sole Sorge 5.40 Tramonta 20.49
La Luna Sorge 13.26 Cala 00.25



Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Itinerari romani
Anfore, cisterne
e Colossi, i segreti
della "cittadella"
di Traiano
Larcan all'interno



Tennis Club Parioli
festa dell'estate
a tutto ritmo
trecento in ballo
Quaglia all'interno



Tendenze
A fascia o da pin-up
i costumi glam
conquistano
anche le celebrity
Scenna all'interno



Stop agli sprechi, ecco i tagli

Guidonia, la protesta dei lavoratori Unicoop

►Risparmi e privatizzazioni: il piano di rientro del Campidoglio all'esame di palazzo Chigi
►In tre anni, una riduzione di spesa di 440 milioni. Il sindaco: «Allentare il patto di stabilità»

La Capitale sulla strada del rigore

Non v'è dubbio che il «Piano di riequilibrio triennale» presentato ieri all'approvazione di Governo e Parlamento costituisca una novità di rilievo rispetto all'andazzo delle contabilità degli enti locali, spesso incredibilmente opache quando non inverosimili.

I tagli e gli interventi alla spesa del Campidoglio sono dunque il primo importante passo sulla strada del rigore. Con i tempi che corrono, non sarà facile collocare sul mercato le società e i cespiti che si è deciso di alienare. Ma la strada ora è ben tracciata, visto che il Piano ha raccolto integralmente le indicazioni del Governo anche sul fronte dei tagli. Incoraggia, inoltre, l'idea che il sindaco Ignazio Marino abbia deciso di resistere alle pressioni della sua maggioranza riducendo spese che non è improprio definire clientelari, segnando una discontinuità rispetto alla melmosa pratica sulla quale i partiti hanno campato per decenni. Bisogna dunque dare atto al sindaco di avere imboccato un approccio coraggioso, in considerazione peraltro del fatto che con l'esigenza di arginare e ridurre gli sprechi, la giunta capitolina di fatto si sottrae all'impopolarità e all'impopolarità della sua stessa maggioranza.

Roma rischiava di passare alla storia come la Grande Mantenuta, ora ha l'occasione per diventare la Virtuosa.

Curare in tre anni un disequilibrio strutturale di 550 milioni di euro attraverso una spending review di 440 milioni di euro, un aiuto di 110 milioni dal governo che coprirà gli extracosti della Capitale e il riordino delle partecipate, con 25 società pronte ad essere liquidate. Questa la ricetta del sindaco Ignazio Marino per la sua Capitale, contenuta nelle 100 pagine del piano di rientro triennale trasmesso ufficialmente ieri a Palazzo Chigi. Obiettivo del Campidoglio tenere la spesa corrente sorvegliata speciale e ridurla drasticamente.

Rossi all'interno



Scozzese: «È una sfida per uscire dalla crisi»

Un piano «importante, con un percorso nuovo e un approccio diverso», Silvia Scozzese, assessore al bilancio, parla del piano di rientro del Comune.

all'interno

Regione

Il consiglio approva la spending review via 96 poltrone e addio agli enti inutili

Il Consiglio regionale approva la legge sulla spending review: i primi risparmi ammontano a 27,5 milioni di euro, 96 le poltrone tagliate. Il voto è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì, dopo ore di tensione, polemiche, bacheche daneggiate e insulti. Maggioranza e pezzi

di opposizione si sono scagliati contro l'ostrosismo del Movimento 5 Stelle che ha presentato oltre cinquemila emendamenti. A quel punto la giunta ha presentato un maxi emendamento per troncare il dibattito e arrivare al voto.

Evangelisti all'interno

È stata un'altra giornata di lotta al grido «non siamo merce da scaricare» quella di ieri per i 48 lavoratori della Unicoop di Guidonia contro la ventilata cessione del marchio ad un'altra società che mette a rischio il lavoro nel superstore all'interno del centro commerciale Tiburtino. Prima lo sciopero Uil che ha visto un'adesione del 90% del personale e la manifestazione davanti alla sede romana della Lega delle Cooperative in tentativo di essere ricevuti nonostante l'appello di due operai incatenati ai cancelli, poi l'occupazione della sala consiliare del Comune di Guidonia per chiedere l'appoggio delle istituzioni.

Ceravolo all'interno

Albano. Da rimuovere centinaia di insegne



Gli agenti della Municipale ieri hanno rimosso dieci cartelloni (Foto LUCIANO SCLERBA)

Parte la caccia ai cartelloni abusivi

Valentini all'interno

La Valle dell'Aniene lotta per l'ospedale, 13 sindaci a giudizio

►Contro la chiusura della struttura di Subiaco bloccarono l'A24: in tribunale 62 manifestanti

La protesta del 2010 per salvare l'ospedale di Subiaco finirà in tribunale. La Procura di Tivoli ha chiesto il rinvio a giudizio per 62 manifestanti che parteciparono alla protesta sull'autostrada A24 il 27 settembre del 2010. Per loro l'imputazione è «concorso aggravato in interruzione di pubblico servizio».

Tra gli imputati ci sono tredici sindaci di allora ma anche medici, infermieri, dipendenti dell'ospedale, sindacalisti e cittadini della Valle dell'Aniene. Alla protesta contro il decreto 80 che riduceva l'Angelucci a

Punto di primo intervento parteciparono centinaia di persone. Il blocco avvenne all'altezza dello svincolo di Vicovaro. Oggi il futuro dell'ospedale è sempre nero, il piano operativo regionale prevede infatti la riconversione.

«Saranno tagliati - dice Antonio Lollobrigida del Tribunale per i diritti del malato - il 64 per cento dei posti letto, mentre Zingarotti a suo tempo aveva assicurato il salvataggio». L'udienza in Tribunale ci sarà il prossimo 4 novembre.

DI SP. PROD./2013/RESERVATA 1

BAR RISTORO GENAZZANO SS155... Tel. 06 8578645 - 329 7038193

Senza Rete

Mauro Evangelisti

Rifiuti in strada e il giallo dei cassonetti vuoti

Perché buttare i sacchetti fuori dal cassonetto quando lo stesso cassonetto è vuoto?

@fondvassallo

Roma ricoperta dai rifiuti. Quante volte abbiamo inseguito questo mantra? E quando le foto sono stipate su Facebook e Twitter di strade con la spazzatura sui marciapiedi e i cittadini che commentano incavolati contro l'AmA e il Campidoglio? Eppure, se si guarda con attenzione le immagini si scopre che, non di rado, c'è qualcosa che non torna. Il titolo del giallo potrebbe essere «I

rovistatori». Avvertenza: quello che segue non è una difesa di AmA, azienda spesso indifendibile, e di Roma, che ha un sistema di impianti per la raccolta o lo smaltimento dei rifiuti folle e incompleto. Però la realtà come sempre è complessa: guardate le foto che piovono dai quartieri. In molti casi ci sono rifiuti abbandonati per strada, ma cassonetti vuoti. Come mai? Se tutto dipendesse dall'inefficienza di AmA che non manda i camion a ritirare la spazzatura, dovrebbero esservi cassonetti stracolmi che costringono i cittadini a lasciare i rifiuti sul marciapiede. Dunque, con l'inefficienza di AmA

e la carenza di impianti, bisogna chiamare in causa i «rovistatori». Sono coloro che frugano nei cassonetti, prendono ciò che può avere un valore, lasciano il resto per strada. Certo, al fenomeno contribuiscono tristi sacche di povertà, ma per la maggior parte è un business che schiera migliaia di rovistatori, che girano con i carrelli dei supermercati, provenienti da alcuni campi rom. Effetto finale: i rifiuti che scartano restano sui marciapiedi, i cittadini si arrabbiano con l'AmA (che dovrebbe pulire), le foto intasano Twitter e Facebook.

mauro.evangelisti@ilmessaggero.it twitter: @mauroev

INFISSI FACILI Dal 1959 Esperienza e qualità... Laboratori: Via Acquarognia, 169 - 00019 Tivoli (RM) - Tel. 0774335055

Castelli

Castelli - 14 luglio 2014 - 14.00



Sabato 5 Luglio 2014
www.ilmessaggero.it



I vigili urbani rimuovono un cartellone abusivo (foto LUCIANO SCIBBA)

Albano, parte la guerra ai cartelloni selvaggi

►Centinaia le insegne abusive, ieri la municipale ne ha rimosse già dieci

L'INIZIATIVA

È scattato ieri mattina all'alba il deciso giro di vite contro cartello selvaggio ad Albano, città che raggiunge insieme a poche altre a livello nazionale percentuali bulgare di abusivismo per questo tipo di installazione registrando un triste primato che praticamente sfiora il 100 per cento in installazioni non autorizzate. Dopo il lungo e tortuoso censimento avvenuto poco meno di due anni fa dall'ufficio patrimonio ieri una nutrita task force composta da agenti del comando della polizia municipale e da

vari addetti degli uffici tecnici ha iniziato, finalmente, a rimuovere la cartellonistica pubblicitaria stratificatasi nel corso di almeno un decennio nella zona a valle del centro storico, nella zona Musicisti, tra via Rossini e via Donizetti.

PROSSIMI GIORNI

L'ora x che ha avviato un lavoro che durerà per alcuni mesi ha interessato anche alcuni punti del centro storico di Albano menziona dai prossimi giorni l'opera di rimozione si estenderà anche su via Olivella e nei pressi di alcune rotatorie sulla Nettunense. «Un lavoro immane» nota il vice comandante vicario della municipale, Elio Bianchi - che ha preso impulso da un preciso indirizzo dell'amministrazione comunale e che contiamo di portare avanti senza indugio, come peraltro prevede il

codice della strada. Si procede ad oltranza dunque: in ogni quartiere della popolata città castellana si contano a centinaia i cartelli da colpire ed abbattere perché privi delle prescritte autorizzazioni». A capitolarne in poche ore una decina di cartelloni di varie dimensioni: si è partiti da due esemplari dalla taglia forte (1 possenti 6 metri per 3), passando per 14 per 4 fino alle più minute indicazioni di prossimità di negozi e attività imprenditoriali. I primi di una lunga serie che vanno a riempire i capienti depositi comunali. Oltre a vedersi rimuovere e sequestrare i costosi impianti pubblicitari i trasgressori saranno colpiti con una maxi sanzione pecuniaria: 4900 euro più spese postali, senza appello e possibilità di conciliare.

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pesce mal conservato: sequestrati 130 kg

ARICCIA

Mercati rionali sotto l'attenzione delle forze dell'ordine. Ieri al mercato settimanale di Vallericcina, hanno fatto irruzione gli ispettori veterinari dell'Asl Rm H ed i carabinieri della stazione di Ariccina che hanno sequestrato 130 chilogrammi di pesce, di cui non era indicata la provenienza. La merce, venduta da un ambulante dell'area pontina, tra l'altro non era tenuta a temperatura ambiente e non era conservata con ghiaccio a sufficienza o in frigoriferi. Il pesce, venduto come fresco, è stato portato via e poi distrutto. «È un caso isolato» - si affretta a chiarire Carlo Collalti, gestore dell'area mercato di Vallericcina - Abbiamo già provveduto

ad espellere il venditore che non ha rispettato le regole. Da noi tutto deve essere a posto».

Ad onor del vero c'è da dire che gli ispettori ieri hanno esteso i controlli agli altri ambulanti del mercato di Vallericcina non riscontrando nessuna irregolarità. L'ambulante, già era noto agli ispettori dell'Asl, adesso rischia una serie di sanzioni che ammontano a complessivi 4 mila euro. La diffusione dei mercatini, cresciuti enormemente a causa della crisi economica e dell'aumentata sensibilità verso i prodotti freschi, sta impegnando severamente le forze addette ai controlli. «Costituiremo» - promette Mariano Sigismundi, responsabile del Dipartimento prevenzione dell'Asl Rm H - una task force per fare controlli a tappeto. Spe-

cialmente d'estate per la sicurezza dei consumatori devono essere rispettate alla lettera le norme che regolano l'esposizione, il mantenimento e le condizioni di vendita della merce».

Con prodotti avariati o marcati a causa del caldo si rischiano gravi tossinfezioni e gastroenteriti. «La legge deve venire prima di tutto» - dice Oreste Molinari del consorzio tutela vini Frascati doc - «Fanno bene le forze dell'ordine a tenere sotto pressione i venditori ambulanti. Bisogna anche considerare che il consumatore è diventato più esperto ed accorto e sceglie un mercato piuttosto che un altro. Il vero successo di un mercato, insomma, lo fa la gente».

Luigi Jovino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROCCA PRIORA IL LIBRO DI DANDINI

Oggi alle 18, nel panoramico Piazzale Belvedere, per l'Estate roccapriorese, verrà presentato il libro "Animelle, viaggio di un'oste" del concittadino Arcangelo Dandini, titolare de L'Arcangelo di Roma. È la sua seconda opera dedicata non solo alla cucina ma anche alla storia della sua famiglia risalente da secoli nel paese.



MONTEROTONDO TORNA LA SAGRA DELLA PANZANELLA

Oggi e domani in piazza Palmiro Togliatti 31esima edizione della Sagra della Panzanella. Alle 20.30 esibizione della majorette Città di Mentana e alle 21.30 spettacolo musicale. Domani dalle 19 alle 21 distribuzione gratuita di panzanella e dalle 21, orchestra spettacolo Molendo Caffè.

LARIANO LA DUE GIORNI DELLA "CELLITTATA"

Oggi e domani si conclude a Lariano la Festa enogastronomica Cellittata larianese, trionfo dei particolari maccheroni, detti cellitti, realizzati a mano con acqua e farina, con diversi condimenti, tra cui quello speciale coi funghi porcini. Su piazzale Martiri della Libertà sono stati allestiti 800 posti a sedere tra stand di prodotti tipici, canti popolari, esibizioni di danza. Stasera musica con l'Orchestra Valentina Band, domani con Mirko Di Tullio ed Elisa Bassi live band.



CASTELLI IL FESTIVAL A SAN PIETRO

Gran finale, oggi, per la sesta edizione del Festival internazionale I Castelli incantati che quest'anno ha visto la partecipazione di 15 corali provenienti da varie regioni italiane e dall'estero. Prima del concerto di chiusura in programma alle 21 al teatro Ghibone di Roma, i gruppi impegnati nella kermesse svolta tra Albano, Ariccina e Castel Gandolfo alle 15 si esibiranno nella messa cantata nella Basilica di San Pietro.

Danneggia a testate l'auto della Polizia

►Il ventenne ubriaco ha mandato tre agenti all'ospedale

COLLEFERRO

C'è voluto l'intervento di due volanti della polizia per bloccare un romeno di 20 anni, ubriaco insieme all'amica 20enne, che nella sala di attesa della stazione di Colleferro hanno minacciato e tentato di aggredire, verso le 23 di giovedì il dirigente intervenuto per richiamare i due giovani stranieri a un comportamento più corretto e rispettoso anche delle altre persone in attesa. Ottenendo in risposta insulti, minacce e qualche spintone la dipendente di Trenitalia ha chiesto l'intervento della polizia. Quando è arrivata la volante del sostituto commissario Massimo Bruni, il romeno anziché darsi una calmata si è letteralmente scatenato. All'invito dei poliziotti di seguirli per gli accertamenti, il giovane straniero ha reagito aggredendo gli agenti trovando anche il sostegno dell'amica. Per riportarlo alla ragione è stato richiesto l'intervento di una seconda volante, alla fine gli agenti del commissariato colleferro, seppur con qualche contusione, sono riusciti ad ammanettarlo e a farlo entrare nella volante. Ma non era finita, il romeno nell'auto si è nuovamente scatenato rinfaldando testate e calci alla vettura fino a mandare in frantumi il vetro di uno sportello posteriore e a danneggiare gravemente l'abitacolo. Gli agenti alla fine sono riusciti a trascinarlo in commissariato dove hanno accertato che il 20enne, muratore, con diversi precedenti penali anche specifici, risiede in provincia di Firenze ed era venuto a

Colleferro per far visita ai familiari. Per festeggiare con l'amica, aveva fatto il giro di diversi locali bevendo abbondantemente. Alla fine forse, per smaltire un po' la sbornia, si era fermato alla stazione che purtroppo nella tarda sera si trasforma in punto di ritrovo per sbandati. Con l'accusa di oltraggio e resistenza alla forza pubblica e danneggiamento di beni pubblici il muratore romeno è stato rinchiuso nelle camere di sicurezza del commissariato e ieri mattina è stato accompagnato presso il tribunale di Velletri per comparire davanti al giudice monocratico che ha convalidato l'arresto e ha disposto la custodia cautelare in attesa del processo. La ragazza è stata denunciata a piede libero.

Mario Galati

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MURATORE, IN COMPAGNIA DI UN'AMICA, HA AGGREDITO ANCHE UNA DIPENDENTE DI TRENITALIA

Una contesa tra 16 cantanti, XV edizione della Torre d'Oro

LANUVIO

Lanuvio si rivela sempre più paese dei Castelli Romani dedito alla musica e alla scoperta di giovani talenti. Oltre alla tradizionale Festa della Musica, un altro appuntamento si va imponendo da anni all'attenzione degli appassionati delle sette note, è la competizione canora de La Torre d'Oro, che, da un'idea del 1970, è stata ripresa ormai da quindici edizioni. Quest'anno, tra oggi e domani, saranno sedici i cantanti che si contenderanno il prestigioso premio rivalizzato grazie alla Pro loco Lanuvio in collaborazione dell'Associazione commercianti e ristoratori locali e il patrocinio del Co-

mune. Proverranno da diverse città della provincia romana, tra cui anche la capitale, dagli stessi Castelli ed anche da fuori regione.

«Si tratta» - dice il presidente della Pro loco lanuviana, Ferdinando Amici - di un agguerrito gruppo di concorrenti che conferma una preparazione professionale ogni anno in crescita, a beneficio della gara, dal valore sempre maggiore». Questa sera, in piazza Fontana, con inizio alle 20.30, i cantanti si esibiranno al suono di una base, mentre domani, saranno accompagnati dalla band Ingaros, Madrina della manifestazione, Maria Laura Quattrocchi, Miss Europa in Italy 2014.

Dario Serapiglia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLAS
BAR- BIRRERIA- SALA SLOT
AVVISO AI SOCI

APERTI 7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10:00 ALLE ORE 23:00

OLTRE 28 TIPI DI BIRRE ARTIGIANALI
ALLA SPINA ED IN BOTTIGLIA

DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA SERATE A TEMA
CONNESSIONE WI-FI LIBERA E SCHERMI SKY
PER I NUOVI ISCRITTI LA TESSERA È GRATUITA

VIA GASPERINA 308, ANGOLO TUSCOLANA (RM)
PER INFO E PRENOTAZIONI TEL. 06/7236970
PAGINA FACEBOOK (DALLAS CLUB ROMA)

Istituto Daniele Manin

recupero anni scolastici
italiano per stranieri
corsi di lingua
lezioni private in varie discipline
recupero debiti scolastici
preparazione per i test universitari d'ammissione

www.istitutomanin.it

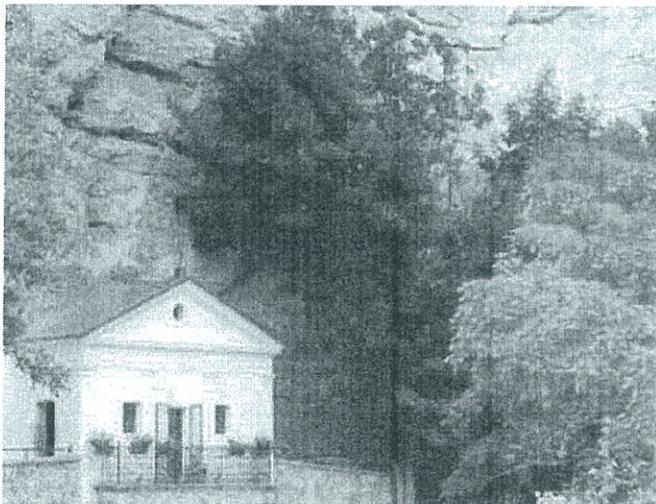
Tel 0687729460 - Cell 39229237433 - Marino Via XXIV Maggio 18

Castelli

ICI Il Messaggero s.p.a. - D. 00189197 - I.P. 24 46 116 215



Venerdì 4 Luglio 2014
www.ilmessaggero.it



Il santuario della Santissima Trinità (Foto Luciano Sciarba)

Masso cade tra i fedeli alla Santissima Trinità

►Quindicenne ferito il padre sotto choc: «Poteva morire»

VALLEPIETRA

Prima la paura e poi le grida al miracolo. Adeguate, vista la situazione. Domenica mattina un masso si è staccato dalla parete di roccia sopra il santuario della Santissima Trinità, a Vallepietra tra Subiaco e la provincia di Frosinone, e è precipitato tra i fedeli in preghiera. Il sasso, fortunatamente, non ha colpito nessuno ma nell'impatto col suolo si è rotto e le schegge hanno ferito un ragazzo. Lo spavento per i pellegrini, non solo piuttosto che per il giovane e la sua famiglia, è stato davvero grande. Il ragazzo, 15 anni di Sonnino in provincia di Latina, era in visita al Santuario con la famiglia e in quel momento stava camminando sotto braccio al padre.

ISOCCORSI

Un episodio che ha spinto il papà dell'adolescente a fare denuncia ai carabinieri della stazione di Vallepietra. Quel santuario, soprattutto nella bella stagione, è raggiunto da migliaia di fedeli e pellegrini che giungono da tutta l'Italia contropericlitale.

«A noi è andata bene, mio figlio poteva morire, siamo stati miracolati» ha commentato Umberto Ambrifi. A ripensarsi mi vengono i brividi. Mi hanno spiegato che non era la prima volta

che accadevano incidenti del genere. Noi siamo stati miracolati, magari è stata proprio la Santissima Trinità, ma non sempre può andare bene. Lì, inoltre, non ci sono neanche punti di assistenza medica, né fissi né mobili. Proprio questi motivi mi hanno spinto a denunciare l'accaduto, me lo ha detto la coscienza. Non l'ho fatto per me ma per evitare che possa accadere a qualcun altro. Il masso è precipitato a pochi passi dall'uscita delle sale ex voto. A pochi metri c'erano diversi fedeli in preghiera durante la funzione religiosa».

IL RETTORE

«È vero - ha spiegato poi il rettore del Santuario, monsignor Alberto Ponzi - non è la prima volta che un masso si stacca e cade. Ringraziando la Trinità non è mai stato pericoloso. Domenica c'è stata tanta paura, sia per il ragazzo leggermente ferito sia per il padre. Io più volte ho sollecitato un intervento su questa parete di roccia, ma è difficile. Per questo abbiamo cercato tutte le soluzioni alternative per ridurre i rischi e tenere i fedeli il più possibile lontani dalla montagna. E che su quella parete ci sono tanti vincoli, siamo vendendo cosa fare. Da diverso tempo sto lavorando con dei professori dell'università di Cassino per pensare a un intervento di messa in sicurezza. Stiamo parlando anche per trovare soluzioni più immediate per mitigare i rischi, occorre intervenire in fretta».

Fulvio Ventura
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Velletri

Controlli e multe, lotta ai manifesti abusivi

L'ordine e la vivibilità di una città si vede anche da come è gestita l'affissione sui muri. E' per questa ragione che l'amministrazione comunale di Velletri, periodicamente, rinvigorisce la lotta contro l'affissione selvaggia di manifesti, locandine, cartelli di vendesi, affittasi e di altra varia pubblicità. Regolati sono anche i richiami davanti ai negozi per la vendita delle proprie merci. Anche in questi giorni, il Comune ricorda che ogni tipo di comunicazione pubblica mediante affissione deve avere la richiesta autorizzazione, che comporta anche il versamento del relativo tributo, pena pesanti multe. Tali sanzioni di ordine amministrativo, così come previsto dal regolamento della Velletri Servizi spa, che regola la disciplina dell'imposta sulla pubblicità, del servizio e del diritto sulle pubbliche affissioni, possono variare da 103,30 a 1.032,92 euro. A vigilare sono gli agenti della polizia locale, addetti dell'Ufficio tecnico comunale e del Servizio Pubblicità ed affissioni.

Dario Serapiglia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parte il restauro della via dei Sepolcri

CASTELLI

Parte il restauro della antica via dei Sepolcri, di epoca romana, diverticolo che dalla via Latina conduceva alla città di Tuscolo. L'iniziativa è promossa dal Gruppo archeologico latino in collaborazione con la Comunità montana dei Castelli Romani e monti Prenestini. La via dei Sepolcri, così denominata in epoca moderna perché gli antichi latini erano soliti seppellire i morti fuori dall'abitato, rappresenta un pezzo di storia del territorio dei Castelli Romani. I volontari del Gruppo archeologico apriranno un cantiere della durata di un mese, provvedendo a pulire le erbacce e a risistemare il basolato nel tratto della via che dalla

villa di Tiberio conduce al teatro del Tuscolo. Gli archeologi, inoltre, inizieranno uno studio sistematico dei materiali raccolti, finalizzato ad aumentare le conoscenze sulla antica città di Tuscolo.

«L'opera - dice Giuseppe De Righi, presidente della Comunità montana dei Castelli Romani del Gruppo archeologico - è preziosa e qualificata e si inquadra in un progetto di valorizzazione



IL PRESIDENTE RIGHI: PUNTIAMO A VALORIZZARE UN'AREA ARCHEOLOGICA UNICA IN ITALIA

dell'area». Al Tuscolo, dopo la XVI° campagna di scavo avviata dalla Scuola spagnola di storia e di archeologia, sono stati portati alla luce importanti reperti di epoca medievale che in qualche modo hanno riscritto la storia della città latina, rasa al suolo dai romani il 17 aprile del 1191. Le attenzioni degli archeologi sono state rivolte, stavolta, ad una basilica di epoca medievale, riaffiorata quasi per intero, in cui hanno esercitato la funzione pastorale ed il potere temporale i tre Papi tuscolani. L'area archeologica, insomma, sta assumendo grande interesse, grazie anche all'impegno silenzioso e gratuito di tanti volontari.

Luigi Jovino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARICCIA LA CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT

IN BREVE
Estate a tutto sport ad Ariccia, dove, fino al 5 settembre, il Comune, già insignito del titolo di città europea dello sport per il 2012, apre i propri impianti sportivi per i bambini e i ragazzi dai 3 ai 14 anni. I centri sportivi, realizzati in collaborazione con la cooperativa Marianna Dionigi, propongono diverse discipline: dalla pallavolo all'atletica leggera, dalla scherma alla danza e poi, ancora pattinaggio, arrampicata, karate e taekwondo. «Un servizio utile per i praticanti e le loro famiglie», dice il delegato alle Politiche sociali Biagio Fiorenza. Info: 06 93485243.

ALBANO AL VIA IL FESTIVAL CASTELLI INCANTATI

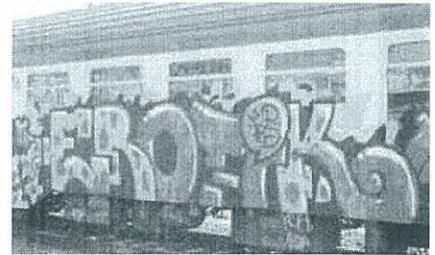
Entra nel vivo la sesta edizione del Festival internazionale corale di canto popolare, folclorico e polifonico, I Castelli incantati che oggi prosegue con vari spettacoli tra Albano, Ariccia e la stessa Castel Gandolfo. Sono quindici in tutto i cori giunti da varie regioni italiane e dall'estero che,



domani sera, a chiusura della manifestazione si esibiranno tutti insieme a Roma, alle 15, nella messa cantata nella basilica di San Pietro. Gran finale alle 21 con il concerto di chiusura al teatro capitolino Chione dove verrà assegnato anche il premio Castelli Incantati.

COLLEFERRO RITROVATO BAMBINO DI CINQUE ANNI

Un bambino di 5 anni in gita parrocchiale da Colleferro a Fuggi ha fatto stare tutti con il fiato sospeso per alcune ore. Il piccolo non era risalito sull'autobus e sono scattate le ricerche. È stato ritrovato dai carabinieri.



Il treno dipinto da Erotik

Blitz con lo spray sui vagoni: denunciato Erotik

►Il re dei writer della Capitale sorpreso dalla Polfer

CIAMPINO

Ha «decorato» con colori sgargianti nei toni del blu elettrico e giallo un intero vagone del treno fermo in stazione a Ciampino e, probabilmente fiero del suo lavoro, lo ha firmato con il nome d'arte che ha scelto da tempo «Erotik». A sorprendere il writer a tarda sera mentre abbelliva le lamiere dei vagoni sono stati però gli agenti della polizia Ferroviaria di Ciampino che controllavano treni e binari e che non hanno affatto apprezzato l'opera.

IL WRITER

L'uomo, un 35enne che abita a Colonna, tra i più noti della Capitale, a volte anche ingaggiato da privati per eventi e manifestazioni, è stato infatti denunciato per danneggiamento, imbrattamento e deturpamento di bene pubblico. Il writer, già noto alle forze dell'ordine per pre-

cedenti specifici, è abbastanza conosciuto nell'ambiente dei graffiti e gode anche di una discreta fama per gli amanti del genere, grazie ai disegni che realizza. L'uomo denunciato lavora nel campo grafico-pubblicitario ma, evidentemente, il lavoro non basta ad esaurire la sua creatività.

IL FENOMENO

Ma Erotik non è l'unico writer della zona. L'esigenza di scrivere e disegnare un po' ovunque a Ciampino è sentita da altri «graffitari». La Polfer ha denunciato al Tribunale per i Minori di Roma, altri due giovanissimi writers, rispettivamente di 14 e 15 anni, emuli di Erotik, sorpresi mentre erano intenti ad «abbellire» con le vernici delle bombole spray i muri della stazione e i binari.

Ad individuarsi sono stati sempre gli agenti della polizia ferroviaria durante l'attività di controllo in stazione e lungo le linee Roma-Velletri e Roma-Cassino, compiuta periodicamente dagli agenti sia per verificare che lungo i binari sia tutto a posto, sia per prevenire atti vandalici. Approfitando del buio infatti i due ragazzi, entrambi studenti, che vivono a Ciampino e sono abituali frequentatori della stazione e dei treni, perché fanno i pendolari per andare a scuola, stavano imbrattando murate e vagoni. Anche loro sono stati denunciati per gli stessi reati attribuiti ad Erotik.

Daniela Fognani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per suggerimenti: Azzimato AT - direzione: Firenze, Livorno, Pontassieve, Sesto San Giovanni - Sottosca, per seguire indicazioni per Torri in Sabina

TORNA A RIVIVERE

Una volta indotto nel tempo per ritrovare il Torri antica lungo un itinerario culturale, musicale e gastronomico creato per gustare antiche tradizioni.

a partire dalle ore 19.00 s

Torri in Sabina

5 Luglio 2014

Pro Loco Torri in Sabina <http://torriinSabina.blogspot.it/>

Castelli

101 Il Messaggero Roma | 06/07/2014 | 14:04:45 | 14/07/2014



Giovedì 3 Luglio 2014
www.ilmessaggero.it

Il collasso della Sanità, un medico: «Vado via»

► Lascia il pronto soccorso «Siamo troppo pochi, impossibile continuare»

VELLETRI

Reparti di pronto soccorso: un'emergenza senza fine. Ieri, con una lettera accorata ai dirigenti dell'Asl Rm H, si è dimesso dal reparto di pronto soccorso dell'ospedale di Velletri, il dottor Bruno Casaregola. 55 anni, prima della scadenza del suo contratto a termine. Lo specialista, impegnato da alcuni anni nel reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale, ha dichiarato di aver fatto la scelta «in difesa» della sua salute «e di quella dei malati». Con le dimissioni di Casaregola si aggrava il problema della carenza di organico. Al pronto soccorso di Frascati attualmente sono impegnati 12 medici, ad Albano il ed a Velletri 10.

ORGANICI IN AFFANNO

«Per garantire turni meno massacranti - dice il dottor Antonio Coletta, primario dei reparti di pronto soccorso degli ospedali di Albano e Frascati - ci vorrebbero almeno 13 medici per ogni struttura». Mancano anche infermieri e portanti. «Siamo - afferma il dottor Maurizio Capogrossi, responsabile della Medicina d'urgenza nell'Asl Rm H - al limite del collasso. Nel periodo estivo, inoltre, la situazione diventa incandescente perché specialmente negli ospedali del Litorale aumenta la popolazione residente, mentre la forza lavoro diminuisce sempre di più. Non riusciamo neanche a rimpiazzare i sanitari che vanno in pensione o quelli destinati ad altre attività». Al danno, poi, si unisce la beffa. La Regione Lazio per venire incontro alle richieste dei sindaci e dei dirigenti dell'Asl Rm H ha concesso qualche mese fa una deroga per procedere a tre as-

SI SOMMANO CARENZE E RITARDI AD ALBANO PRONTO MA ORA MANCA IL COLLAUDO FINALE

sunzioni. «La legge, però - riprende il dottor Capogrossi - impone che dobbiamo attingere dalle graduatorie, cominciando dalle più vecchie. Alla fine, seguendo questa procedura abbiamo assunto tre medici precari che lavorano con noi da tempo. Hanno avuto un contratto a tempo indeterminato, ma il numero totale dei medici impegnati nel pronto soccorso non è cambiato». Al problema dell'organico si aggiunge quello delle strutture, inadeguate ad accogliere un'utenza che nei primi 6 mesi del 2014 fa registrare: 16 mila accessi all'ospedale di Frascati, 15 mila a quello di Albano e circa 17 mila a Velletri, compresi i pazienti del Day Hospital.

Al pronto soccorso dell'ospedale di Albano, infine, dopo interminabili lavori, finalmente sono stati consegnati una nuova sala di attesa e il triage che ancora, però, non sono entrati in funzione. Si attende infatti il collaudo definitivo, ma sembra che debbano essere fatti nuovi lavori di adeguamento. Ci si è infatti accorti, per fortuna in tempo, che alcune porte sono troppo strette e non permettono l'ingresso della maggior parte delle barelle.

Luigi Jovino
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Coletta, responsabile del Pronto Soccorso dell'ospedale di Albano. Sopra la trascuratezza della struttura (Foto: SGR/RAI)

Ma al dipartimento d'emergenza diminuiscono i tempi di attesa

ALBANO

Sembra funzionare il progetto di riordino, avviato dal dottor Antonio Coletta, primario del reparto di pronto soccorso dell'ospedale di Frascati, chiamato a dirigere anche l'omologo reparto dell'ospedale di Albano. Gli utenti sono soddisfatti. Il personale è rinfiancato. Al pronto soccorso dell'ospedale in poco tempo sono cambiate tante cose: tutto è in ordine, non ci sono più pazienti in barella nei corridoi, non si vedono in giro i loro familiari e gli addetti al 118 che dopo aver accompagnato il malato sono invitati a uscire immediatamente per rafforzare, anche visivamente, l'immagine di un posto dove

le cose sono seguite con criterio e secondo un preciso ordine. «Non facciamo miracoli - dice il dottor Coletta - con i medici del reparto abbiamo ottimizzato il lavoro, cercando di migliorare il servizio. Per prima cosa abbiamo eliminato gli intrusi dalle corsie per permettere un'azione più accurata e veloce di medici ed infermieri. Le cose stanno andando bene, ma abbiamo ancora tanti problemi da risolvere». Per evitare le congestioni il dottor Coletta vuole ridurre il tempo che intercorre dall'accettazione di un malato fino alle sue dimissioni. «In media - afferma il primario - un codice giallo deve essere trattato in un tempo medio di 2 ore e mezza. Per i codici rossi, paradossalmente, ci vuole me-

no tempo, mentre quelli verdi rappresentano una variabile e possono essere risolti prima se c'è l'accettazione immediata al triage». I medici del pronto soccorso dopo aver fatto la diagnosi sono tenuti a cercare un posto letto per il ricovero del paziente. «E se non c'è disponibilità negli ospedali castellani - continua il dottor Coletta - una soluzione si trova sempre a Roma». Il punto debole del sistema è costituito, però, dalle autoambulanze che devono provvedere al trasferimento dei malati. Un loro ritardo aumenta la permanenza dei pazienti nei reparti di pronto soccorso, impegnando il personale nella cura e nell'assistenza. L. Jo.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Villa Torlonia, torna la vigilanza serale

► La polizia locale ha rafforzato i controlli Marino, furti al cimitero

FRASCATI

Il parco di Villa Torlonia era immerso nel buio. Per di più in una serata di sabato. Quando la cittadina brulica di gente e le luci delle bancarelle del mercatino su via Annibal Caro, a pochi metri di distanza, evidenzia la cosa. Il black out di sabato scorso aveva messo in allarme i cittadini, timorosi del possibile ripetersi di atti vandalici come quello, ancora vivo nella memoria, contro una fontana seicentesca da parte di alcuni minorenni. Ma le luci spenti lungo i viali sono state solo un fatto accidentale e i controlli nell'area verde, come accade ormai da anni all'inizio dell'estate, sono già stati intensificati. Fino al 31 luglio infatti, riferisce il comandante della polizia locale, Barbara Luciani, sarà presente nel parco con tre passaggi serali anche la vigilanza privata, ed inoltre da fine giugno fino all'8 settembre, i vigili urbani saranno in servizio fino a mezzanotte, per tenere sotto controllo l'intera cittadina. Il prolungamento di orario, messo in atto anche negli anni scorsi, è più che necessario in estate a Frascati dove si radunano nella calda serata centinaia di ospiti, tra i quali molti giovani e giovanissimi, che arrivano da Roma e dai Comuni vicini per sfuggire all'afa e frequentare i tanti locali della cittadina. L'assunzione a tempo determinato di 6 unità permetterà alla polizia locale di controllare in modo più capillare, anche la sera, strade e parchi di Frascati. Maggiori controlli con l'instal-

lazione di telecamere su tutto il territorio comunale sono previsti anche a Marino, dove a far indignare cittadini e sindaco sono stati i furti avvenuti al cimitero. Anche di oggetti di scarso valore. L'ultimo è stato quello di una statuetta in legno di una Madonna, portata dalla Terra Santa dai genitori sulla tomba di un figlio morto a soli sedici anni. Il padre ha denunciato il furto alla polizia e ha ricevuto telefonicamente la solidarietà del sindaco, Fabio Sibvagni, che, a giorni, lo incontrerà a Palazzo Colonna. Nel cimitero di Marino sono già presenti tre telecamere per la videosorveglianza ma, evidentemente, non sono sufficienti. Entro l'anno, l'amministrazione comunale ha intenzione di realizzare il progetto SmartCity dotando di telecamere i punti più critici dell'intero territorio comunale, come aree verdi e piazze ed anche al cimitero gli «occhi» aumenteranno di numero. Per migliorare la sicurezza però, secondo il sindaco, non bastano le telecamere, c'è bisogno di maggior collaborazione da parte di tutti con la polizia locale e le altre forze dell'ordine.

Daniela Fognani



Più sicurezza per Villa Torlonia

Don Teodoro sacerdote, sarà vicario a Valmontone

VELLETRI

La diocesi suburbicaria Velletri-Segni, a suo tempo guidata dall'ex Papa Joseph Ratzinger, ora amministrata dal cardinale Francis Arinze e dal vescovo Vincenzo Apicella, ha un nuovo sacerdote. È Teodoro Beccia, ordinato dal vescovo durante la messa vespertina di sabato scorso nella cattedrale di San Clemente a Velletri, per l'occasione gremita di fedeli, di sacerdoti e di seminaristi provenienti dalle parrocchie di ciascuna delle otto cittadine della diocesi (Artena, Colferro, Gavignano, Lariano, Montelanico, Segni, Valmontone e Velletri) più

da quella dei Landi, enclave spirituale di Genzano. Don Teodoro ha da poco compiuto 36 anni. Una vocazione adulta, quindi, la sua. Nato a Maiano Comense, in Lombardia, Beccia, dopo un breve periodo in Puglia, arrivò da ragazzo a Velletri dove è stato studente all'istituto tecnico Cesare Battisti. Ha seguito gli studi teologici presso il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni. La parrocchia alla quale è stato destinato è la Collegiata di Santa Maria Maggiore in Valmontone. Domenica 29, sempre a Velletri, sono stati nominati due diaconi laici, Gaetano Di Laura (Colferro) e Luciano Taddai (Velletri).
Dario Serapiglia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLAS
BAR- BIRRERIA- SALA SLOT
AVVISO AI SOCI

APERTI 7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10:00 ALLE ORE 230

OLTRE 25 TIFI DI BIRRE ARTIGIANALI
ALLA SPINA ED IN BOTTIGLIA

DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA SERATE A TEMA
CONNESSIONE WI-FI LIBRA E SCHERMI SHY
PER I NUOVI ISCRITTI LA TESSERA È GRATUITA

VIA CASPERINA 308, ANGOLO TUSCOLANA (RM)
PER INFO E PRENOTAZIONI TEL. 06/7236920
PAGINA FACEBOOK (DALLAS CLUB ROMA)

Istituto Daniele Manin

recupero anni scolastici
italiano per stranieri
corsi di lingua
lezioni private in varie discipline
recupero debiti scolastici
preparazione per i test universitari d'ammissione

www.istitutomanin.it

Tel 0687729460 - Cell 39229237433 - Marino Via XXIV Maggio 18

Castelli

Il Castelli Magazine - Via... 06/9348517



Martedì 1 Luglio 2014
www.ilmessaggero.it

Lago Albano concessioni ok ma i boschi restano sporchi

► Il sindaco: «La Regione lasci a noi la gestione diretta delle spiagge»

CASTEL GANDOLFO

Lago di Castel Gandolfo. entra in vigore il Pua (Piano di utilizzazione degli arenili) e per la prima volta vengono, rilasciate regolari concessioni agli operatori balneari. Resta ancora irrisolto il problema della pulizia delle spiagge e del bosco circostante. Milvia Monachesi, sindaco di Castel Gandolfo lancia un appello agli organi competenti della Regione Lazio: «Dateci i fondi per pulire e mettere in sicurezza un ambiente, tutelato dall'Unione europea come Sito di importanza comunitaria». In pratica il Comune chiede la gestione diretta del Piano e la possibilità di utilizzare i canoni concessori. «Se ci danno i soldi, pagati dagli operatori per il fitto delle spiagge - riprende il sindaco - noi potremmo provvedere alla manutenzione dei boschi e alla costante pulizia del lago, simbolo dei Castelli Romani».

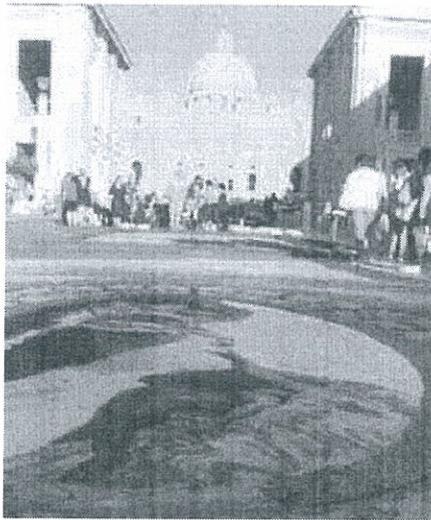
DECORO

Non c'è solo un problema di decoro. Preoccupa soprattutto il

degrado del tratto boscato, frequentato ogni giorno da centinaia di turisti, ciclisti e amanti del jogging. Dopo la tragedia di Firenze, costata la vita a due persone a causa della caduta di un ramo, sono aumentate anche a Castel Gandolfo le richieste di manutenzione e di controllo dello stato degli alberi secolari. Maurizio Colacchi, presidente del consiglio comunale di Castel Gandolfo suggerisce una soluzione tecnica per risolvere la vicenda. «La Regione - dice - per legge deve acquisire direttamente i canoni pagati dagli operatori commerciali, ma può realizzare un accordo con il Comune, finalizzando i fondi alla pulizia ed alla manutenzione del bosco, come se fosse una partita di giro». Insomma il comune di Castel Gandolfo pur avendo attuato per primo nel Lazio un regolamento sulla gestione degli arenili nelle acque interne, si trova davanti a difficoltà che per il momento sembrano insormontabili. Intanto il degrado avanza dappertutto anche nei tratti di competenza comunale. Le aiuole, sistemate sul lungolago che dovevano essere gestite direttamente dagli operatori commerciali del lago sono ridotte a un ammasso di rovi.

Luigi Jovino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dai Castelli a Roma



Il tappeto di fiori su via della Conciliazione (FOTO SCURBA)

L'Infiolata arriva a San Pietro

► «Sembra svanire nell'arco di quarantotto ore, ma, in realtà, l'infiorata che si realizza in occasione del Corpus Domini, è un'arte che viene tramandata da 200 anni, che promuove il territorio e che crea coesione all'interno di una comunità. Grazie ad essa si gettano le basi per grandi progetti che uniscono città italiane e straniere: è un evento che trasmette dei valori, tramanda la tradizione, esalta la storia, la cultura e si protrae per un anno». Questo il concetto condiviso, espresso dal sindaco di Genzano, Flavio Gabbarini,

partecipando al quinto Congresso internazionale delle Arti Effimere, a cui hanno partecipato delegazioni da Spagna, Germania, Argentina, Messico e Giappone. Un congresso corredo dalla Terza edizione dell'Infiolata di San Pietro e Paolo, in via della Conciliazione, un tappeto floreale realizzato da cinquanta gruppi d'infioratori provenienti da tutto il mondo, tra cui anche quelli da Genzano, Gerano, Bracciano e Genzano.

D. Ser.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un altro rogo alla Barbuta La paura dei residenti

CIAMPINO

Ancora un incendio ieri pomeriggio al campo nomadi la Barbuta, ancora una colonna di fumo nero e tossico nell'aria che ha preoccupato i cittadini di Ciampino e Morena, ancora difficoltà per gli automobilisti bloccati sul Racordo anulare e nello scalo Pastine. Non si contano ormai più i roghi, tutti provocati, nell'insediamento rom nel VII Municipio di Roma, ma al confine con Ciampino. Nel rogo di ieri sono stati bruciati cataste di pneumatici, è l'ennesimo rogo, denunciano i residenti. Due settimane fa le fiamme sono state appiccate a cumuli di rifiuti ammassati tra l'erba, non tagliata e diventata alta due metri. Un incendio che ha impegnato per due giorni i vigili del fuoco e richiesto l'intervento di una ruspa cingolata con pala meccanica dell'Esercito, arrivata dalla cittadella militare della Cecchignola, per permettere ai mezzi dei pompieri di aprirsi un varco tra le montagne di immondizia e spegnere tutti i focolai d'incendio. Episodi non più tollerabili, denuncia il consigliere regionale e vicepresidente della Commissione Ambiente, Adriano Palozzi (Ff), che chiede al Campidoglio di attivarsi rapidamente per evitare rischi alla sicurezza del campo attrezzato la Barbuta, ma anche gli effetti negativi dei roghi in tutta la zona a sud della capitale.

Daniela Fognani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Più isole e kit si estende la raccolta differenziata

VELLETRI

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, a Velletri, viene esteso a tutta la campagna a sud-ovest e progredirà gradualmente su via Cisternese, dal confine con il comune di Cisterna fino all'incrocio con la strada provinciale Velletri-Nettuno, via Valle Bata, via Colle San Clemente, la stessa Velletri- Nettuno, dal confine con il comune di Nettuno e l'incrocio con la Cisternese, e le vie dei Fienili, Passo del Tufo, Mole del Giardino, Grotte di Proscio e Passo dei Coresi fino ai Cinque Archi. Per questo sono stati organizzati incontri di informazione e sensibilizzazione che si concluderanno alle 18 di lunedì 7 luglio, presso la scuola Sole e Luna lungo la via dei Cinque Archi. Nello stesso tempo sono in distribuzione i kit riguardanti il servizio, composti da contenitori di tipo diverso per ogni settore di rifiuti, materiale informativo e il calendario dei giorni riservati ognuno alle specifiche raccolte. I settori di rifiuti sono dati da alimentari e organici, carta e cartone, plastica, vetro e metalli, indifferenziati. Per ingombranti, sfalci e apparecchiature elettriche ed elettroniche, si potrà smaltire presso l'isola ecologica in via Troncavia. A quest'isola, se ne aggiungeranno presto altre due: una a sud e un'altra a nord di Velletri. Tutto il territorio velletrino sarà servito dal porta a porta entro l'estate del prossimo anno.

Dario Serapiglia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SR SORELLE RAMONDA



Oltre 60 punti vendita in Italia, dal 1994 anche a Roma
UOMO - DONNA - BAMBINO - CERIMONIA

- Ralph Lauren - Armani Collezioni - Canali - Patrizia Pope - Jockerson - Bugatti
- Pepo Jeans - Paolo Pecora - Met - Lovi's - Liu Jo - Silvan Heppch - Zanella
- Pinko - Trussardi - Weekend Max Mara - Grant Sasao - Woolrich - Marella - Jijil
- Armani Junior - Pauteray - Missoni - Tombolini - Corneliani - Alessandrini
- Paul & Shark - Hugo Boss - Harmont & Blaine - Vilebrequin - 9.2 - Xacus
- Carrel - Benetton - Cycle - Aeronautica Militare - La Martina - Happiness
- Armani Jeans - Ermamo - Blauer - North Sails - Fred Perry - Geospirit - Persona
- Mc Neal - Desigual - Jaggy - Angelo Nardelli - Penryblack - Alp.co. - Chicco

SORELLE RAMONDA - ROMA - Via Appia Nuova Km 19,400 - USCITA 23 G.R.A. ☎ 06 93548517
P Parcheggio Privato Clienti - www.sorelloramonda.com - www.ramondashop.com

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

CITY SPA C&C

Uno spazio esclusivo nella città di Genzano di Roma.

T-SNOCK 31 UN PROTOCOLLO DEL CENTRO MESSEGUE' DAI RISULTATI GARANTITI

IL TRATTAMENTO:
Il protocollo T-SNOCK 31 è il più innovativo e completo al mondo per la cura del viso. È un protocollo a base di acido ialuronico, acido glicolico, acido salicilico, acido piridico e acido lattico. È un protocollo a base di vitamine, minerali e oli essenziali. È un protocollo a base di estratti vegetali e oli essenziali. È un protocollo a base di oli essenziali e oli essenziali.



IL PROTOCOLLO T-SNOCK 31 IN TRE STEP:
1. Pulizia profonda a ultrasuoni e "peeling" a ultrasuoni.
2. Applicazione di un siero a base di acido ialuronico, acido glicolico, acido salicilico, acido piridico e acido lattico.
3. Applicazione di un siero a base di vitamine, minerali e oli essenziali.



AL TERMINE DEL TRATTAMENTO, SI È PRONTI PER LA SPESA CONGRUENTISSIMA

FORMULAZIONE INNOVATIVA
MESSA A PUNTO DAL
CENTRO MESSEGUE'



Un'oasi di discrezione e silenzio che coniuga benessere, calma ed eleganza.
La giusta misura temporale per chi vuole sfuggire dai ritmi della quotidianità e conquistare la forma in maniera rilassante e piacevole.
La nostra Beauty Specialist sapranno condurvi verso trattamenti specifici.

Dott.ssa Claudia Capogrossi

Via Bruno Boozzi, 2 - Genzano di Roma - Tel. 06/9363281



Il 7 luglio

Seminario per l'Ordine degli architetti di Albano

Su "luce naturale e criteri di scelta di serramenti"

Ultimo incontro prima della pausa estiva con "L'architettura del lunedì"

Redazione

Con il seminario del 7 luglio che si svolgerà presso la sala giunta del Comune di Albano dal titolo "la luce naturale e criteri di scelta di serramenti e superfici trasparenti" si concludono, per una breve pausa estiva, gli incontri denominati "L'architettura del lunedì" organizzati dal Decentramento dell'Ordine degli architetti di Roma e provincia e nello specifico dal gruppo della Zona 9. «Anche questo quinto incontro, realizzato in collaborazione con la Velux e con il patrocinio del Comune di Albano, con la Filp-Cisal (Federazione italiana liberi professionisti) con Geocastelli e con Cna Roma Castelli – ha detto il delegato dell'ordine degli architetti della Zona 9 Ombretta Renzi - darà diritto a crediti formativi per gli architetti iscritti all'Ordine architetti di Roma e provincia al fine della formazione continua resa ormai obbligatoria». Il seminario è gratuito ed è aperto a tutti i liberi professionisti oltre che ad imprese ed operatori del settore edile previa l'iscrizione al seguente indirizzo E-mail: delegatoarch.zona9@libero.it.

Publicato il: **06.07.2014**

Stampa

[Chiudi]

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Amministrative 2015

Albano: Ferrarini, «sterile discussione su primarie»

«Non si affrontano così problemi reali»

Il Capogruppo di Forza Italia: «Serve uno sforzo comune, perché uniti si vince»

Redazione

«Le primarie sono affascinanti e interessanti, certo è che non entrano nel vivo delle problematiche reali che vive il paese, del resto le primarie senza una definita coalizione sarebbero inutili e poco apprezzate dai cittadini, ai quali si chiederebbe di esprimere un consenso privo di contenuti basato sulla mera alternanza all'opaco Marini». È quanto si legge in un comunicato del Capogruppo di Forza Italia ad Albano, Massimo Ferrarini. «Forza Italia deve proporsi con delle soluzioni al paese e agli alleati che entrino nel vivo delle troppe questioni irrisolte. Questioni che coloro che dovevano riprendersi il futuro non hanno tenuto in debito conto senza fornire soluzione alcuna, ad esempio il recupero del centro storico che passa attraverso una iniziativa pubblica che metta a frutto l'ingegno di giovani architetti che riprogettando il così detto tridente consentano all'Amministrazione di accedere ai finanziamenti europei esistenti per le riqualificazioni dei centri storici e ad Albano di rivitalizzare l'intero quartiere San Paolo».

«Forza Italia – ha aggiunto Ferrarini - tenuto conto dei disastrosi risultati riportati dall'Amministrazione comunale in relazione alla gestione dell'Albafor srl, considerata la restrittiva normativa in materia di società municipalizzate, deve proporre e sostenere visto il disastro che è stato perpetrato nei confronti dell'Albafor e un modello per l'istituzione di una agenzia di formazione regionale nella quale confluiscono i vari enti al fine di consentire il mantenimento di sedi, servizio e livello occupazionale senza costi diretti per le casse comunali. La soppressione del tribunale e la chiusura degli uffici del giudice di pace hanno di fatto restituito la disponibilità dell'ormai ex palazzo di giustizia al patrimonio comunale, senza che tutto questo abbia indotto l'Amministrazione ad una riflessione e decisione in merito al futuro utilizzo del bene».

«Ad esempio – si legge ancora nella nota - ci chiediamo perchè mai non si è proceduto al trasferimento di uffici comunali attualmente insediati presso immobili privati oviamente a fronte di non modesti canoni di locazione? Perchè non disdettare per tempo i contratti di locazione visto che occorre un termine legale per la disdetta? Perchè non trasferirli immediatamente in una location sicuramente più comoda da raggiungere e a costo zero? Ad esempio, viene da chiedersi perchè il contratto del comando della Polizia municipale non è ancora stato disdetto? Per il rilancio dell'economia locale perchè non dotarci di un regolamento del commercio che preveda anche per le grandi strutture di poter riutilizzare cubature esistenti a fini commerciali mettendo in condizione imprenditori e proprietari di rinventire le stesse visto che oggi sopra i 250 metri quadri tutto ciò non è possibile e ci sono intere costruzioni chiuse e non utilizzabili?».

«Nutro forti dubbi – ha continuato - che la discussione trita e ritrita di questi giorni su primarie sì o primarie no su fantomatiche candidature a Sindaco, possa in qualche modo catturare l'attenzione dei cittadini. Non vorrei che il teatrino della politica distolga l'attenzione dei più dalle contingenti e reali necessità della nostra città. Siamo assolutamente pronti a confrontarci sui contenuti e proposte, evitando sterili discussioni tra addetti ai lavori, che sempre meno suscitano interesse e apprezzamento da parte dei cittadini. Al contrario sapendo incarnare le necessità del paese, attraverso una credibile proposta politica, potremmo affermare in modo concreto di essere nella giusta direzione. Uniti si vince : uniti nelle linee programmatiche; uniti sugli obiettivi; uniti sulla volontà di impegnarci in fondo senza lesinare nessuno sforzo, uniti per raggiungere lo scopo comune. Le diverse candidature proposte dalla stessa sinistra alternative all'inefficiente e incapace Amministrazione Marini testimoniano che ormai anche nello schieramento opposto a noi c'è forte criticità e voglia di prendere le distanze e soprattutto combattere l'attuale e inadeguata Giunta, è per questo che continuo nell'affermare con convinzione che Uniti si vince».

Pubblicato il: **04.07.2014**

Stampa

[Chiudi]

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Sabato 28 giugno

Albano: M5s, «proteggere collina dei Cappuccini»

*«La zona è in stato deplorabile»**«È un luogo simbolo della penuria d'acqua e del depauperamento delle risorse»*

Redazione

«Nel corso della quarta Passeggiata a 5 stelle, che si è tenuta sabato 28 giugno ad Albano, si è potuto constatare lo stato deplorabile in cui versa il piccolo oratorio del Bernini nel bosco comunale attiguo alla chiesa dei Cappuccini. L'intonaco è completamente decorticato, e ci sono crepe dappertutto: una preoccupante fenditura si vede bene sulla sommità della piccola cupola. Tutt'intorno, i resti del sepolcreto della seconda legione partica, in gran parte rinvenuti, però, nella zona residenziale della Selvotta, dove negli anni '60 un bosco secolare fu abbattuto per far posto a lucrose ville e residenze private. La collina dei Cappuccini è un luogo simbolo. Di qui passavano tutti gli acquedotti che rifornivano la villa imperiale e i Castra della legione: oggi, lo sfruttamento insensato del territorio ha portato alla penuria di acqua e all'inquinamento da arsenico. Il depauperamento dei beni ambientali e monumentali, da cui potrebbe ripartire l'economia di questa città e dell'intero bacino dei Castelli, è stato impressionante, ma la logica con cui si va avanti è sempre la medesima. Ora si avrà una nuova colata di cemento (grazie al cosiddetto Plus di Cecchina 2). Su questi problemi bisogna accentrare di nuovo il dibattito pubblico». È quanto si legge in una nota del M5s.

Pubblicato il: 03.07.2014

Stampa

[Chiudi]

Albano, M5S: "Cappuccini, luogo simbolo del depauperamento delle risorse"

Publicato Mercoledì, 02 Luglio 2014 14:12 | Scritto da redazione | 

Share

Tweet

g+1

0



ALBANO LAZIALE - *Nota del movimento*

"Nel corso della IV Passeggiata a 5 Stelle, che si è tenuta sabato 28 giugno, si è potuto constatare lo stato deplorabile in cui versa il piccolo oratorio del Bernini nel Bosco comunale attiguo alla Chiesa dei Cappuccini, ad Albano. L'intonaco è completamente decorticato, e ci sono crepe dappertutto: una preoccupante fenditura si vede bene sulla sommità della piccola cupola.

Tutt'intorno, i resti del sepolcreto della II legione partica, in gran parte rinvenuti, però, nella zona residenziale della Selvotta, dove negli anni '60 un bosco secolare fu abbattuto per far posto a lucrose ville e residenze private.

La collina dei Cappuccini è un luogo simbolo. Di qui passavano tutti gli acquedotti che rifornivano la villa imperiale e i Castra della legione: oggi, lo sfruttamento insensato del territorio ha portato alla penuria di acqua e all'inquinamento da arsenico. Il depauperamento dei beni ambientali e monumentali, da cui potrebbe ripartire l'economia di questa città e dell'intero bacino dei Castelli, è stato impressionante, ma la logica con cui si va avanti è sempre la medesima. Ora si avrà una nuova colata di cemento (grazie al cosiddetto PLUS di Cecchina 2). Su questi problemi bisogna accentrare di nuovo il dibattito pubblico".

Tags: **albano laziale** - **movimento 5 stelle**

Categoria: **ATTUALITÀ**

Mercoledì, 02 Luglio 2014 08:03

Cappuccini, luogo simbolo della penuria d'acqua e del depauperamento delle risorse

Scritto da Movimento 5 stelle Albano Laziale

Nel corso della IV Passeggiata a 5 Stelle, che si è tenuta sabato 28 giugno, si è potuto constatare lo stato deplorabile in cui versa il piccolo oratorio del Bernini nel Bosco comunale attiguo alla Chiesa dei Cappuccini, ad Albano. L'intonaco è completamente decorticato, e ci sono crepe

dappertutto: una preoccupante fenditura si vede bene sulla sommità della piccola cupola. Tutt'intorno, i resti del sepolcreto della II legione partica, in gran parte rinvenuti, però, nella zona residenziale della Selvotta, dove negli anni '60 un bosco secolare fu abbattuto per far posto a lucrose ville e residenze private. La collina dei Cappuccini è un luogo simbolo. Di qui passavano tutti gli acquedotti che rifornivano la villa imperiale e i Castra della legione: oggi, lo sfruttamento insensato del territorio ha portato alla penuria di acqua e all'inquinamento da arsenico. Il depauperamento dei beni ambientali e monumentali, da cui potrebbe ripartire l'economia di questa città e dell'intero bacino dei Castelli, è stato impressionante, ma la logica con cui si va avanti è sempre la medesima. Ora si avrà una nuova colata di cemento (grazie al cosiddetto PLUS di Cecchina 2).

Su questi problemi bisogna accentrare di nuovo il dibattito pubblico.

Tweet

8+1

02 Luglio 2014

MOVIMENTO

lati a Albano

★★★★★ 5 STELLE

Cappuccini, luogo simbolo della pe depauperamento delle risorse



DI MARIAELENA LA BANCA

Albano Laziale -

Cappuccini, luogo simbolo della penuria d'acqua e del depauperamento delle risorse. Nel corso della IV Passeggiata a 5 Stelle, che si è tenuta sabato 28 giugno, si è potuto constatare lo stato deplorabile in cui versa il piccolo oratorio nel Bosco comunale attiguo alla Chiesa dei Cappuccini, ad Albano. Fu Gian Lorenzo Bernini a incaricarsi di eseguire questo e gli altri padiglioni nel celebre bosco, da cui si gode di un meraviglioso panorama sul Lago Albano, come sanno bene i tantissimi illustri viaggiatori del Grand Tour, che qui avevano una tappa obbligata. L'unico degli oratori rimasto più o meno in piedi ha l'intonaco completamente decorticato, e crepe dappertutto: una preoccupante fenditura si vede bene sulla sommità della piccola cupola. Tutt'intorno sono sparsi i resti del sepolcreto dei legionari della II legione parica: innumerevoli sono le lastre e i coperchi tombali in peperino che si vedono nella zona. All'inizio degli anni '60, una parte molto estesa di questa zona (la Selvotta) venne destinata ad uso residenziale: un grande bosco, dove affioravano le vestigia della necropoli, venne distrutto per far posto a lucrose ville residenziali (l'uscita del Bosco comunale, proprio dietro all'oratorio che vedete, dà proprio su quest'area residenziale ed è stata chiusa...).



Il rapporto tra Natura e Cultura, tra uomo e ambiente si è alterato profondamente e in questi luoghi lo si vede bene. Gli antichi acquedotti romani, che sfruttavano le fonti di Malafitto e Cento Bocche, passavano proprio per la sommità del colle dei Cappuccini e assicuravano il rifornimento idrico alla grande villa imperiale, poi all'Anfiteatro, ai Castra della legione, giù fino ai Cisternoni. Lo sfruttamento insensato del territorio ha portato all'attuale penuria di acqua, e all'inquinamento da arsenico. Il depauperamento dei beni ambientali e monumentali, da cui potrebbe ripartire l'economia di questa città e dell'intero bacino dei Castelli, è stato impressionante, ma la logica con cui si va avanti è sempre la medesima. Ora si avrà una nuova colata di cemento (grazie al cosiddetto PLUS di Cecchina 2), che contribuirà all'ulteriore impoverimento delle risorse, e della più importante di tutte, in particolare: l'acqua. Su questi problemi l'attenzione deve essere sempre vigile: e la tendenza che ha portato allo scempio dovrà essere, finalmente invertita.

Cerca altri post su: bosco cappuccini passeggiata a 5 stelle

Diffondi:



« EUROPA - ACCORDO M5S/UKIP: PERCHÉ DICIAMO "NO" | Home page del Blog | Archivi

| Commenta

PAGINE

Donazioni
I candidati
Programma

MARIAELENA LA BANCA



Guarda il
profilo di
Mariaelena
La Banca

PARTECIPA AI NOSTRI
EVENTI

Andrea Pulcinelli



Elena Mastrofrancesco



Emiliano Bombardieri



Giancarlo Nardi



Luca Mariotti



Luciano Zamparini



Mariaelena La Banca

Mario Barbaliscia di
Lauro

paolo martizi



roberto spaccatosi

Home | Forum | MoVimento 5 Stelle | Programma | Non-Statuto | Crea la tua lista | Elezioni politiche 2013 | Contattaci

© 2010 Beppegrillo.it - I contenuti di questo sito sono rilasciati sotto licenza Creative Commons BY-NC-ND

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Il 28 e il 29 giugno

Albano: esercitazione della Protezione Civile

Con simulazione di crolli e allagamenti

Un fine settimana all'insegna della formazione per la sicurezza dei cittadini dei Castelli Romani

Redazione

Il 28 e il 29 giugno Albano ha ospitato un'esercitazione di Protezione Civile fondamentale per poter garantire soccorsi efficienti ai cittadini dei Castelli Romani in caso di emergenza. Per tutti i partecipanti, sia i più esperti che per quanti hanno seguito il corso quest'anno, è stata un'esperienza formativa fondamentale, non solo per migliorare la conoscenza dei vari scenari, ma anche per testare l'efficienza delle attrezzature in dotazione e la cooperazione tra diversi gruppi di volontari. Nell'organizzazione hanno collaborato con il gruppo comunale di Protezione Civile di Albano, anche l'associazione di Protezione Civile La Fenice 2010 di Ariccia, l'associazione Alfa di Aprilia, i gruppi comunali di Protezione Civile di Genzano e Lanuvio, la cucina da campo è stata gestita dagli specialisti dell'associazione R2 executive team, le telecomunicazioni sono state garantite dai volontari della sezione Colli Albani dell'associazione Radioamatori italiani, i soccorsi sanitari sono stati effettuati dai volontari dei comitati locali di Croce Rossa dei Comuni dell'Appia e dei Colli Albani, le tecniche antincendio sono state spiegate dai Vigili del Fuoco volontari del distaccamento di Nemi, e infine è stato fornito il supporto psicologico da volontari giunti da tutta Italia dell'associazione Psic-Ar "Alfredo Rampi".

La sede della Protezione Civile di via Trilussa e una parte di piazza Zampetti adibita a campo di accoglienza completo di tende e cucina, si sono trasformate nel teatro in cui è stato simulato il crollo di una palazzina, l'incendio di una bombola di Gpl, la caduta di rami su una strada e l'allagamento di una casa. Ha partecipato anche un gruppo di volontari dell'Angev di Civita Castellana, a testimonianza di come tale formazione stia diventando, già alla terza edizione, un riferimento a livello regionale. In particolare la simulazione del crollo, completa di macerie e con attori bravissimi, ha tratto in inganno qualche passante, subito rassicurato e informato che si trattava di un'esercitazione. Mauro De Rossi, volontario della Protezione Civile di Albano e responsabile dell'intera esercitazione e della pianificazione, ha voluto ancora una volta ribadire con questa simulazione «l'importanza della prevenzione e della formazione per realizzare sul territorio un "Sistema di Protezione Civile" pronto ad affrontare le calamità locali. Solo con queste simulazioni tutto il mondo del volontariato e Istituzioni ha la possibilità di testarsi sul campo, conoscersi, lavorare in una squadra coesa che opererà nelle future emergenze».

Pubblicato il: 02.07.2014

Lunedì, 30 Giugno 2014 15:50

Un fine settimana all'insegna della formazione per la sicurezza

Scritto da Protezione Civile Albano Laziale

Un fine settimana all'insegna della formazione per la sicurezza dei cittadini dei Castelli Romani.

Il 28 e il 29 giugno Albano ha ospitato un'esercitazione di Protezione Civile fondamentale per poter garantire soccorsi efficienti ai cittadini dei Castelli Romani in caso di emergenza.

Per tutti i partecipanti, sia i più esperti che per quanti hanno seguito il corso quest'anno, è stata

un'esperienza formativa fondamentale, non solo per migliorare la conoscenza dei vari scenari, ma anche per testare l'efficienza delle attrezzature in dotazione e la cooperazione tra diversi gruppi di volontari.

Nell'organizzazione hanno collaborato con il Gruppo comunale di Protezione Civile di Albano Laziale, anche l'Associazione di Protezione Civile La Fenice 2010 di Ariccia, l'associazione ALFA di Aprilia, i Gruppi comunali di Protezione Civile di Genzano e Lanuvio, la cucina da campo è stata gestita dagli specialisti dell'Associazione R2 Executive Team, le telecomunicazioni sono state garantite dai volontari della sezione Colli Albani dell'Ass. Radioamatori Italiani, i soccorsi sanitari sono stati effettuati dai volontari dei Comitati Locali di Croce Rossa dei Comuni dell'Appia e dei Colli Albani, le tecniche antincendio sono state spiegate dai Vigili del Fuoco volontari del distaccamento di Nemi, infine è stato fornito il supporto psicologico da volontari giunti da tutta Italia dell'Associazione PSIC-AR "Alfredo Rampi".

La sede della Protezione Civile di via Trilussa e una parte di Piazza Zampetti adibita a campo di accoglienza completo di tende e cucina, si sono trasformate nel teatro in cui è stato simulato il crollo di una palazzina, l'incendio di una bombola di GPL, la caduta di rami su una strada e l'allagamento di una casa.

Ha partecipato anche un gruppo di volontari dell'ANGEV di Civita Castellana (VT), a testimonianza di come tale formazione stia diventando, già alla terza edizione, un riferimento a livello regionale.

In particolare la simulazione del crollo, completa di macerie e con attori bravissimi, ha tratto in inganno qualche passante, subito rassicurato e informato che si trattava di un'esercitazione.

Il Presidente/Coordinatore Disaster Manager Mauro De Rossi Volontario della Protezione Civile di Albano responsabile dell'intera esercitazione e della pianificazione, vuole ancora una volta ribadire con questa simulazione l'importanza della prevenzione e della formazione per realizzare sul territorio un "Sistema di Protezione Civile" pronto ad affrontare le calamità locali.

Solo con queste simulazioni tutto il mondo del Volontariato e Istituzioni ha la possibilità di testarsi sul campo, conoscersi, lavorare in una squadra coesa che opererà nelle future emergenze.

I volontari non si addestrano solo per affrontare le emergenze, ma acquisiscono una cultura della prevenzione che vorrebbero trasmettere con ogni mezzo, per tale motivo si ringraziano le testate che vorranno pubblicare la notizia.

Tweet



Amministrative 2015

Albano, ecco il primo candidato alle elezioni

È l'artista *Giorgio Battistelli*

*Classe 1953, diplomato al Conservatorio dell'Aquila, è
Commendatore della Repubblica*

Mirko Giustini

È stata presentata la prima candidatura a Sindaco per le elezioni amministrative di Albano del 2015. A rompere gli indugi è stato Giorgio Battistelli, albanese, classe 1953, diplomato al Conservatorio dell'Aquila. Nominato Commendatore della Repubblica italiana, è impegnato in un'intensa attività di scrittura di opere per il teatro musicale: la sua musica è stata eseguita dai più grandi direttori del mondo. In occasione dell'inaugurazione della rustica sede di via Graziosa, il compositore ha incontrato per la prima volta i suoi concittadini, proponendosi loro come potenziale sostituto dell'attuale Primo cittadino, Nicola Marini. Battistelli si è presentato ai partecipanti come portavoce di un coacervo di intellettuali, riuniti attorno all'associazione culturale "FabricAlbano", che presto diventerà anche una lista civica. Affiancato dal docente di storia e filosofia, Ugo Mancini, e dal dottor Maurizio Petrucci, il maestro ha esposto i punti chiave del suo programma in materia di cultura, tema principale della serata.

Le iniziative che il gruppo vorrebbe realizzare hanno alla base un rapporto biunivoco tra cultura e marketing, coltivanti la speranza che i vari progetti approvati siano capaci di produrre indotti e non solo di assorbire finanze comunali. Proposte concrete come erasmus delle arti e coordinamenti culturali di qualità tra le iniziative previste. "Albano città aperta", poi, prevederà una divisione tematica mensile degli eventi culturali. Ad essa si accompagnerebbe l'istituzione di nuovi musei e il recupero di strutture in disuso, all'interno di un progetto più ampio, atto a contrastare la poliedricità funzionale dei locali disponibili sul territorio. Battistelli si avvarrebbe di una squadra di professionisti, di esperti esterni, e cercherebbe un coinvolgimento economico presso i privati e l'Unione Europea. «Non sono un politico di professione – ha dichiarato l'artista –. Perché ho deciso di candidarmi a Sindaco? La domanda giusta è perché non avrei dovuto farlo. Ero stanco di stare in finestra e sono voluto scendere in strada. Dopo un anno di lavoro intenso con FabricAlbano, il primo di tanti, ho voluto proporre agli elettori la mia visione di Albano, in cui il cittadino sia al centro della città: immaginare questo paese tra 5 o 10 anni, non solo guardare fino i prossimi 12 mesi».

Pubblicato il: **01.07.2014**

Stampa

[Chiudi]

24 ore in diretta

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Dal 3 al 6 luglio

Ad Albano "Arena. Dentro la storia"

4 giorni di spettacoli e conferenze

Sarà inoltre possibile visitare alcuni dei monumenti del circuito archeologico

Redazione

Dal 3 al 6 luglio, la splendida cornice dell'Anfiteatro romano di Albano ospiterà la manifestazione "Arena. Dentro la storia", patrocinata dal Comune di Albano, dal Parco dei Castelli Romani e dalla fondazione Dià Cultura. Il percorso della manifestazione si articolerà in giornate tematiche finalizzate all'approfondimento di alcuni aspetti del mondo antico, argomenti allo stesso tempo di stringente attualità. Lo straniero sentito come nemico sarà vissuto nel rapporto tra Roma e le popolazioni dei territori conquistati; le guerre tra i greci e i persiani illustreranno la nascita della cultura occidentale; il rischio vulcanico connesso all'urbanizzazione incosciente avrà come tristi protagonisti Pompei e i suoi abitanti; la giornata conclusiva della manifestazione, il 6 luglio, sarà dedicata al ruolo della donna nelle società antiche e al confronto con la condizione odierna.

Nei quattro giorni, dalle 17 alle 24, le tematiche saranno esplicitate a adulti e ragazzi attraverso spettacoli rievocativi, conferenze di specialisti, archeologia sperimentale, laboratori didattici e spettacoli teatrali, che animeranno l'area antistante l'ingresso e l'Arena. Sarà inoltre possibile visitare alcuni dei monumenti del circuito archeologico. La conclusione di ogni giornata vedrà la proiezione serale di un film storico inerente l'argomento trattato. La direzione scientifica e il coordinamento tecnico dell'evento sono di Silvia Aglietti, archeologa e membro della fondazione Dià Cultura, il progetto filmico è a cura dell'associazione Brigata Cinematica. L'ingresso all'area è di 8 euro (biglietto ridotto per i ragazzi: 4 euro). Il biglietto dà il diritto a prendere parte a tutte le attività.

Pubblicato il: 30.06.2014

Stampa

[Chiudi]

Rubano un camion pieno di "Gratta & vinci": beccati dai carabinieri

Publicato Martedì, 01 Luglio 2014 13:16 | Scritto da redazione cronaca | 

Share

Tweet

g+1

0



ALBANO LAZIALE – L'automezzo era stato trafugato nei giorni scorsi ad Anagni: ritrovato dai militari di Castel Gandolfo in un capannone di Cecchina

Sono circa un milione e mezzo i tagliandi "Gratta & vinci", destinati a tutti i capoluoghi di provincia della regione Sicilia, rinvenuti ieri sera all'interno di un autoarticolato, rubato ad Anagni qualche giorno fa, nascosto in un capannone abbandonato della zona industriale di Cecchina.

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Castel Gandolfo e della stazione di Cecchina li hanno rintracciati seguendo i tracciati degli impianti satellitari installati sul mezzo e su altri tre autoarticolati, rubati sempre nei giorni scorsi ad Acilia. All'interno dei mezzi trafugati sono stati rinvenuti anche scatoloni contenenti documentazione amministrativo-contabile, oltre ad atti notarili e strumentazione elettronica di vario genere, tutta sequestrata. Il valore complessivo della refurtiva rinvenuta, comprensivo degli autoarticolati, è di circa 17 milioni di euro.

Nel corso del blitz i carabinieri hanno arrestato un italiano, di 43 anni, disoccupato, custode del capannone, con precedenti. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di ricettazione e condotto presso il carcere di Velletri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tags: [albano laziale](#) - [cecchina](#) - [castelgandolfo](#) - [velletri](#) - [anagni](#) - [acilia](#) - [carabinieri](#) - [gratta & vinci](#)

Categoria: PRIMO PIANO

- [redazione](#)
- [abbonamenti](#)
- [contatti](#)
- [note legali](#)

mar, 8 lug 2014

09:48

Entra

- [Home](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Motori](#)
- [Esteri](#)
- [Lazio](#)
- [Ambiente](#)
- [Salute](#)
- [Sport](#)
- [Cultura](#)
- [Turismo](#)
- [ICT](#)

ARTICOLO PPN



Lz - Albano Laziale, trovati in capannone un milione e mezzo di gratta&vinci rubati
Roma - 1 lug (Prima Pagina News) Sono circa un milione e mezzo i tagliandi "gratta & vinci", destinati a tutti i capoluoghi di provincia della Regione Sicilia, rinvenuti ieri sera all'interno di un autoarticolato, rubato ad Anagni qualche giorno fa, nascosto in un capannone abbandonato della zona industriale di Cecchina. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Castel Gandolfo e della Stazione di Cecchina li hanno trovati, seguendo i tracciati degli impianti satellitari installati sul mezzo e su altri tre autoarticolati, rubati sempre nei giorni scorsi ad Acilia. All'interno dei mezzi sono stati rinvenuti anche scatoloni contenenti documentazione amministrativo-contabile, oltre ad atti notarili e strumentazione elettronica di vario genere, tutta sequestrata. Il valore complessivo della refurtiva rinvenuta, comprensivo degli autoarticolati, è di circa 17 milioni di euro. Nel corso del blitz i Carabinieri hanno arrestato un italiano, di 43 anni, disoccupato, custode del capannone, con precedenti. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di ricettazione e condotto presso il carcere di Velletri a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

(PPN) 1 lug 2014 16:24

Share

Condividi

Twitter

g+1 0

Fai di ppn la tua home page

FOTO DENUNCIA
Segnalateci sprechi, disservizi e ingiustizie.

ppn primapaginanews.it sul tuo sito

Articolo ricerca

SPORT

ppn

- [Val di Fassa Bike, Volvo Cup: tre percorsi](#)
- [Hockey su prato, Europeo U16 maschile: "Italia batte Ucraina 3-2"](#)
- [Mini tour de Pologne, la "Polonia" del Tour de France](#)

POLITICA

ppn

- [Gioventù Nazionale Salerno, deposizione fiori su monumento a Falvella](#)
- [Parlamento europeo, Caputo \(Pd\): "Attivare politiche di sviluppo per](#)

CRONACA

Scoperti ad Albano 1 milione e mezzo di gratta e vinci rubati

In manette il proprietario del capannone

di Marina Bonifacio - 1 luglio 2014 15:38

Un milione e mezzo di tagliandi "gratta & vinci" sono stati sequestrati ieri dai Carabinieri all'interno di un autoarticolato nella zona di Cecchina, ad Albano Laziale (Roma). I biglietti, destinati a tutti i capoluoghi siciliani, erano ammassati dentro questo camion, risultato rubato qualche giorno fa ad Anagni e nascosto in un capannone della zona industriale di Cecchina.

I Carabinieri di Castel Gandolfo e della Stazione di Cecchina li hanno ritrovati seguendo i tracciati degli impianti satellitari installati sul mezzo e su altri tre autoarticolati, rubati sempre nei giorni scorsi ad Acilia. All'interno dei mezzi sono stati rinvenuti anche scatoloni contenenti documentazione amministrativo-contabile, oltre ad atti notarili e strumentazione elettronica di vario genere, tutta sequestrata.



Il valore complessivo della refurtiva rinvenuta, comprensivo degli autoarticolati, ammonta a circa 17 milioni di euro. Nel corso del blitz i Carabinieri hanno arrestato un italiano, disoccupato di 43 anni, custode del capannone, risultato con precedenti penali. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di ricettazione e condotto presso il carcere di Velletri a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Tags: albano laziale, gratti e vinci



CRONACA

NON SONO CURIOSO



La Nazionale fuori dai Mondiali? Gli italiani si consolano coi tradimenti
CURIOSITÀ

VAI ALL'ARCHIVIO



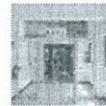
Colferro, 20enne ubriaco spacca l'auto della polizia a testate

HINTERLAND | ANESE



Valmontone, disable scippato da due donne romene

HINTERLAND | SETA



Cisterna, anziano travolto da una motozappa perde la gamba

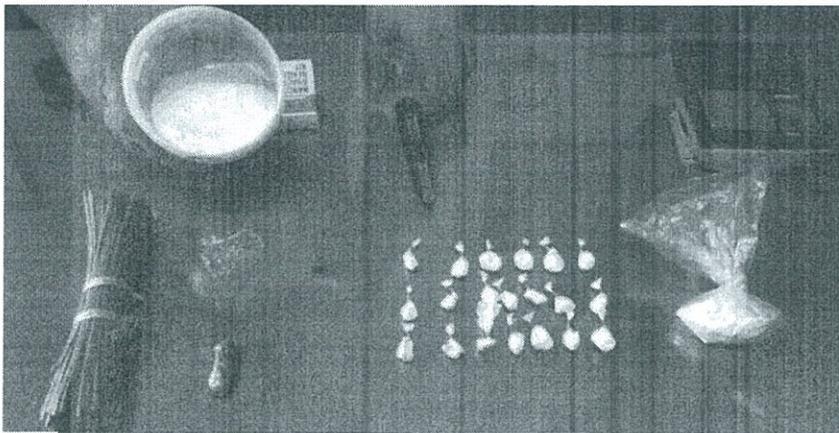
HINTERLAND | CINQUE

home > cronaca > hinterland > cecchina, scoperta la casa dello spaccio. coca e fumo su ordinazione

Scegli Tu! > [Calcio](#) > [Concerti](#) > [Teatro](#)

Cecchina, scoperta la casa dello spaccio. Coca e fumo su ordinazione

Cinquantaquattrenne era diventato il punto di riferimento per tutti i consumatori di droga dei Castelli



POLITICA

CRONACA

TERRITORI

SPORT

TEMPO LIBERO

SCATTA PER CINQUE

ANNUNCI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci il tuo nome

Inserisci la tua e-mail

per saperne di più

ISCRIVITI

SEGUI @CINQUENEWS

Segui +10m

CINQUE QUOTIDIANO

YouTube

Instagram

CINQUE QUOTIDIANO ISCRIVITI AL NOSTRO FEED RSS

I Carabinieri della Stazione di Lanuvio hanno arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente F.D. 54enne, già noto alle forze dell'ordine, pluripregiudicato per reati contro la persona ed il patrimonio. Nei giorni antecedenti l'arresto, i militari operanti eseguivano diversi servizi di osservazione finalizzati alla repressione del traffico di sostanze stupefacenti, che consentivano di avvalorare la tesi che presso il domicilio dello stesso, sito in Cecchina di Albano Laziale, vi fosse una fiorente attività di spaccio di sostanza stupefacente del tipo "cocaina".

LA PERQUISIZIONE - La perquisizione presso l'abitazione del soggetto eseguita nelle prime ore del mattino confermava quando ipotizzato

dai militari operanti, poiché accuratamente occultato nell'armadio della sua camera da letto, veniva

rivenuto un congruo quantitativo di cocaina pura ed altrettanta suddivisa in singole dosi confezionate in involucri di cellophane trasparente e sigillati con fascette plastificate nonché sostanza stupefacente del tipo "hashish" sempre confezionata in singole dosi. Oltre alla sostanza stupefacente veniva inoltre rinvenuto tutto il materiale utile per il confezionamento, quali taglierini, bilancini di precisione, sostanza da taglio del tipo mannite, nonché altro materiale utilizzate per il confezionamento dello stupefacente. L'A.G. ha convalidato l'arresto e disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari, apparsa quella più idonea a soddisfare le esigenze cautelari del pregiudicato.

RICEVI TUTTE LE NOTIZIE SU ALBANO DIRETTAMENTE NELLA TUA MAIL

MERCOLEDÌ 25 GIUGNO 2014 | SETA

VOTA QUEST'ARTICOLO

Vuoi Lavorare in Asilo?
Corso Segretaria Medico

Visita i Castelli

ireland.com/Castelli

Info sui Castelli Irlandesi, Storia e Patrimonio d'Irlanda.

Offerte Di Lavoro Poste Italiane

Prestiti Pensionati INPS

Manager Sanitario

Dentisti economici a Roma

CORRELATI

Albano, scoperta casa dello sballo a due passi dal commissariato

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

Albano, ospedale senza aria condizionata. E nelle sale c'è il presope

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

Albano, bimbo di 4 anni preso in pieno da una Smart: è grave

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

COMMENTI

IFOREX

Forex per neofiti

Scopri come diventare un trader di forex



Ottieni subito la tua guida gratuita

Trading su Forex/CFD/Finanziari con Loro Finanziaria comporta considerevoli rischi

SCATTA PER CINQUE



SCATTA PER CINQUE Stefano Crocco

Don Bosco, rifiuti lungo viale dei Salesiani (e non è la prima volta)

Il problema dei rifiuti non è solo una questione di degrado e inciviltà. Il problema dei rifiuti, di come...

→ [Vedi tutte le foto](#)

ULTIMI VIDEO



MOBILITÀ SETA

Frascati allagata: salvataggi, crolli e disagi (GUARDA IL VIDEO)

SONDAGGI

TRASPORTI

Secondo te il trasporto Atac negli ultimi sei mesi è migliorato o peggiorato?

SI
 NO

VOTA

Tutte le risposte 1298

[castellinotizie.it](http://www.castellinotizie.it)<http://www.castellinotizie.it/2014/07/05/il-mondo-antico-ad-albano-fino-a-domenica-6-luglio-con-arena-dentro-la-storia/>

Il Mondo Antico ad Albano, fino a domenica 6 luglio, con 'Arena. Dentro la storia'

Sino a domenica 6 luglio la splendida cornice dell'Anfiteatro romano di Albano ospita la manifestazione "Arena. Dentro la storia", patrocinata dal Comune di Albano Laziale, dal Parco dei Castelli Romani e dalla Fondazione Dià Cultura.

Il percorso della manifestazione si articolerà in giornate tematiche finalizzate all'approfondimento di alcuni aspetti del mondo antico, argomenti allo stesso tempo di stringente attualità.

Lo straniero sentito come nemico sarà vissuto nel rapporto tra Roma e le popolazioni dei territori conquistati; le guerre tra i greci e i persiani illustreranno la nascita della cultura occidentale; il rischio vulcanico connesso all'urbanizzazione incosciente avrà come tristi protagonisti Pompei e i suoi abitanti; la giornata conclusiva della manifestazione, il 6 luglio, sarà dedicata al ruolo della donna nelle società antiche e al confronto con la condizione odierna.

Nei quattro giorni, dalle 17.00 alle 24.00, le tematiche saranno esplicitate a adulti e ragazzi attraverso spettacoli rievocativi, conferenze di specialisti, archeologia sperimentale, laboratori didattici e spettacoli teatrali, che animeranno l'area antistante l'ingresso e l'arena.

Sarà inoltre possibile visitare alcuni dei monumenti del circuito archeologico. La conclusione di ogni giornata vedrà la proiezione serale di un film storico inerente l'argomento trattato.

La direzione scientifica e il coordinamento tecnico dell'evento sono di Silvia Aglietti, archeologa e membro della Fondazione Dià Cultura, il progetto filmico è a cura dell'Associazione Brigata Cinematica.

L'ingresso all'area è di € 8,00 (biglietto ridotto per i ragazzi: € 4,00). Il biglietto dà il diritto a prendere parte a tutte le attività.

Home » Albano » Albano, dal 3 al 6 luglio l'anfiteatro ospiterà la manifestazione "Arena. Dentro la storia"

Albano, dal 3 al 6 luglio l'anfiteatro ospiterà la manifestazione "Arena. Dentro la storia"

giugno 30, 2014 12:12 pm A+ / A-



CULTURA - Dal 3 al 6 luglio, la splendida cornice dell'Anfiteatro romano di Albano Laziale ospiterà la manifestazione "Arena. Dentro la storia", patrocinata dal Comune di Albano Laziale, dal Parco dei Castelli Romani e dalla Fondazione Dià Cultura. Il percorso della manifestazione si articolerà in giornate tematiche finalizzate all'approfondimento di alcuni aspetti del mondo antico, argomenti allo stesso tempo di stringente attualità.

Lo straniero sentito come nemico sarà vissuto nel rapporto tra Roma e le popolazioni dei territori conquistati; le guerre tra i greci e i persiani illustreranno la nascita della cultura occidentale; il rischio vulcanico connesso all'urbanizzazione incosciente avrà come tristi protagonisti Pompei e i suoi abitanti; la giornata conclusiva della manifestazione, il 6 luglio, sarà dedicata al ruolo della donna nelle società antiche e al confronto con la condizione odierna.

Nei quattro giorni, dalle 17.00 alle 24.00, le tematiche saranno esplicitate a adulti e ragazzi attraverso spettacoli rievocativi, conferenze di specialisti, archeologia sperimentale, laboratori didattici e spettacoli teatrali, che animeranno l'area antistante l'ingresso e l'arena.

Sarà inoltre possibile visitare alcuni dei monumenti del circuito archeologico. La conclusione di ogni giornata vedrà la proiezione serale di un film storico inerente l'argomento trattato. La direzione scientifica e il coordinamento tecnico dell'evento sono di Silvia Aglietti, archeologa e membro della Fondazione Dià Cultura, il progetto filmico è a cura dell'Associazione Brigata Cinematica. L'ingresso all'area è di € 8,00 (biglietto ridotto per i ragazzi: € 4,00). Il biglietto dà il diritto a prendere parte a tutte le attività.

Seguici su Facebook

La Notizia Oggi

Mi piace

La Notizia Oggi piace a 2.217 persone.

Plug-in sociale di Facebook

Internorm

Officine di casa

Lariano

www.officinedicasa.it

clicca qui

65% +

Detrazione fiscale

Colore speciale esterno

Triplo vetro

TUTTI INSIEME FINO AL 30 GIUGNO.

Ultime notizie



Frascati, tre uomini si prendono a bastonate dopo un incidente stradale

06 luglio, 2014 commenti



Cisterna di Latina, lunedì 7 parte il progetto di formazione della Protezione Civile

05 luglio, 2014 commenti



Rocca di Papa, mercoledì 9 luglio nuovo appuntamento con "Dal buio alla luce"

05 luglio, 2014 commenti



Marino, accusato di furto è stato legato a una sedia e malmenato per sette ore

05 luglio, 2014 commenti

Ti potrebbe interessare

← Tutti gli eventi



Quattro giorni di festa, una grande manifestazione ad Albano Laziale per scoprire le bellezze archeologiche della città, per passare giornate di divertimento e apprendimento con tutta la famiglia, spettacoli rievocativi, laboratori, stand gastronomici, cinema e molto altro.

Il Comune di Albano Laziale, il Parco dei Castelli Romani e la Fondazione Dià Cultura, promuovono dal 3 al 6 Luglio nella splendida cornice dell'anfiteatro romano di Albano Laziale, una serie di incontri, conversazioni, giochi, film: "**ARENA. Dentro la Storia**"

INFORMAZIONI

DOVE
Anfiteatro romano
Via dell'Anfiteatro romano, Albano Laziale



ORARIO
17:00

COSTO
8,00

VOTO REDAZIONE

0 0

Dal 03/07/2014 Al 06/07/2014

[Vai al sito](#)

Il percorso della manifestazione si articolerà in giornate tematiche finalizzate all'approfondimento di alcuni aspetti del mondo antico, argomenti che si rivelano di stringente attualità.

Tutti i giorni, dalle 17.00 alle 24.00, saranno spettacoli rievocativi, laboratori, conferenze di specialisti e molto altro ad accompagnare adulti e ragazzi dentro la Storia, a far rivivere il fascino e la forza dell'antichità. Nell'area antistante l'arena si svolgeranno attività di archeologia sperimentale con il maestro fonditore e ceramista Pino Pulitani e saranno presenti tavoli espositivo-didattici delle associazioni partecipanti. Sarà inoltre possibile visitare alcuni dei monumenti del circuito archeologico della città di Albano. La conclusione di ogni giornata vedrà la proiezione serale di un film storico inerente l'argomento trattato.

Lo scopo della manifestazione è spiegare l'attualità attraverso la storia, con l'ausilio del contatto diretto con gli oggetti e gli attori. E con il gioco, gli spettacoli, le conversazioni, il percorso archeologico, attività rivolte ad adulti e ragazzi, rendere interessante la nostra storia che, come si vedrà, ha ancora tanto da insegnarci.

La direzione scientifica dell'evento è di Silvia Aglietti, archeologa e membro della Fondazione Dià Cultura, il progetto filmico è a cura dell'Associazione Mister Freedom Brigata Cinematica.

L'ingresso all'area è di € 8,00 (biglietto ridotto per i ragazzi: € 4,00)

Il biglietto dà il diritto a prendere parte a tutte le attività.

Anfiteatro Romano

Via dell'Anfiteatro Romano - Albano Laziale

Albano, Marini ringrazia "Qualcosa da rifare"

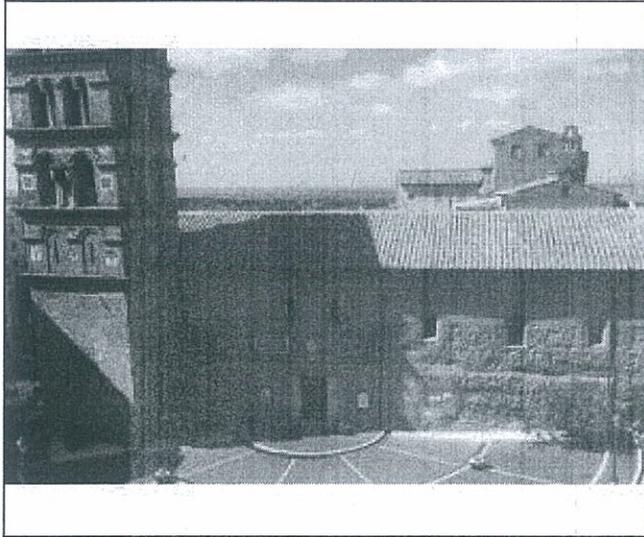
Publicato Lunedì, 30 Giugno 2014 18:21 | Scritto da Fabrizio Giusti | 

Share

Tweet

+1

0



ALBANO LAZIALE - *"Risistemate le aiuole di Piazza San Pietro. Meritano un plauso"*

"Vorrei fare i complimenti e ringraziare pubblicamente l'Associazione "Qualcosa da Rifare" che in modo assolutamente volontario si è prodigata per risistemare le aiuole di Piazza San Pietro". Così il sindaco Nicola Marini direttamente dalla sua pagina Facebook.

Il primo cittadino di **Albano Laziale** ha voluto plaudire il lavoro dell'associazione "considerando - ha detto - la situazione economica in cui versano gli Enti Locali al giorno d'oggi". "E' da lodare - conclude Marini - il senso civico con cui un'Associazione si attiva per ripristinare il

decoro di alcuni punti della città, senza indulgere in polemiche, ma dimostrando un grande spirito costruttivo al servizio (e per il bene) della nostra Albano".

Tags: **albano laziale**

Categoria: **ATTUALITA**

56 parti civili ammesse contro il re dell'immondizia e il suo entourage: cittadini, associazioni, Ministero, Regione e Comuni

Processo Cerroni, "vittime" alla riscossa

Ammessi a chiedere i danni: Roma, Albano, Pomezia, Ariccia, Genzano, Lannuvio, Nemi, Rocca di P. e Castel Gandolfo. Esclusi Anzio e Nettuno

Daniele Castri

È partito quello che senza dubbio può definirsi un processo storico, che vede sotto giudizio il potente ed intoccabile re dei rifiuti, il quasi 88enne Manlio Cerroni, e vari personaggi legati al suo business. Con lui, lo ricordiamo, 6 soggetti furono arrestati lo scorso 9 gennaio.

Dopo la prima udienza del 5 giugno, lunedì 23 giugno, alle ore 14,00 in punto, al primo piano della palazzina A del Tribunale penale di piazzale Clodio a Roma, la seconda udienza. Aula afosa ed affollata, ma solo di cittadini. Per la stampa nazionale presenti solo un quotidiano romano e Radio Radicale; l'informazione locale annoverava solo il Caffè.

Alle 22,30 di sera, dopo un dibattimento durato oltre 8 ore, il Presidente del Collegio dottor Piero De Crescenzo ha annunciato le parti civili ammesse a partecipare ai lavori giudiziari. Primi fra tutti, nell'ordinanza dei magistrati, gli artefici della lunga e complessa iniziativa giudiziaria che ha portato Cerroni ed altri alla sbarra, ovvero i due Presidenti del Comitato No Inc: Paolo Cappabianca ed Amadio Malizia, rappresentanti dei cittadini dei Castelli Romani. Appena dopo, i 40 residenti di Albano ed Ardea che da 7 anni si battono per ottenere dalle amministrazioni comunali un ciclo dei rifiuti rispettoso della salute umana e l'ambiente. **Si tratta dei cittadini**

Si tratta di un processo storico che riguarda intrecci politico-affaristici mai scoperti prima



MANLIO CERRONI

Considerato capo della presunta associazione a delinquere nel settore rifiuti

che dal 2007 ad oggi hanno presentato alle Procure di Velletri e Roma 37 denunce penali, 6 ricorsi al Tar del Lazio e 3 ricorsi alla Corte dei Conti contro il 7° invaso della discarica di Albano e contro il progetto dell'inceneritore che Cerroni, con le società

Arma ed Acea, voleva realizzare in località Roncigliano, tra Albano, Ardea e Pomezia, non lontano da Aprilia. Sono gli stessi cittadini che hanno organizzato inoltre 13 cortei intercomunalmente e circa 300 assemblee pubbliche. In questo modo, battendo davvero ogni via e piazza dei Castelli Romani e del litorale romano sud, hanno cercato di far capire ad amministratori e politici regionali e locali che il "porta a porta", la riduzione, il riciclo e riuso dei rifiuti urbani oltre a rispettare la vita umana e l'ambiente naturale produce anche posti di lavoro e ricchezza, a differenza delle discariche, degli inceneritori e degli impianti biogas a rifiuti. Si tratta degli stessi cittadini che ora presidiano pacificamente, nel corso delle udienze, l'aula del Tribunale in cui i magistrati cercheranno di appurare le responsabilità penali e civili di tutti gli imputati: Manlio Cerroni; Giuseppe Sicignano (ex direttore della discarica di Roncigliano); Francesco Rando (ex amministratore della società Pontina Ambiente proprietaria della discarica di Albano); i due ex dirigenti della Regione Lazio Luca Fegatelli e Raniero De Mippis da Formia, che autorizzarono la costruzione del 7° invaso e dell'inceneritore dei Castelli Romani (Marrazzo firmò l'autorizzazione "praticamente sotto dettatura" dei ceronisti, scrive il Gip); Piero Giovi (sodale del Gruppo Cerroni). Unico imputato presente in aula, Bruno Landi, considerato braccio destro del re della monnezza, volto assai noto a Latina e provincia: da presidente socialista della Regione Lazio diede la

stura ai tanti, soliti provvedimenti d'emergenza e d'emergenza che hanno portato all'attuale bomba ecologica della doppia discarica di Borgo Montello a Latina), per poi divenire capo nelle società Ecoambiente (che gestisce una delle due discariche di Montello) e Latina Ambiente ("controllata" al 51% dal Comune capoluogo e socia della Ecoambiente...). Ammessi come parti civili, subito dopo, anche otto dei 10 Comuni che ancora sversano i propri rifiuti indifferenziati a Roncigliano (Ariccia, Genzano, Lannuvio, Rocca di Nemi, Albano, Castel Gandolfo e Pomezia). Solo gli amministratori di Ardea e Marino non hanno partecipato all'iniziativa giudiziaria. Accettati nel processo, infine: Ministero dell'Ambiente, Regione Lazio, Comune di Roma, WWF Italia, Legambiente Lazio, Arma e la società Rida Ambiente di Aprilia. Come parti civili, in buona sostanza, sono adesso parte attiva nel processo e possono chiedere risarcimenti. Numerosi, invece, gli esclusi eccellenti, che pure



BRUNO LANDI

Unico dei 7 imputati presenti all'udienza. Ha seguito i lavori processuali per oltre 8 ore, ininterrottamente

avevano fatto richiesta, tra cui associazioni locali e nazionali (come "Codici" e "Raggio Verde") e residenti di Malagrotta, Valle Galeria, Fiumicino e Borgo Montello (Latina); esclusi anche i Comuni di Nettuno ed Anzio ed Enti pubblici della portata della Provincia di Roma, che sono sembrati accorgersi di certi inquietanti retroscena e della presunta associazione a delinquere che da tempo li schiacciava solo dopo decenni. Come del resto anche altri soggetti ammessi come parti civili. Prossima udienza, venerdì 18 luglio ore 9.

L'inchiesta prosegue

Indagato anche Marrazzo

La stessa maxi inchiesta che ha generato il processo a Cerroni & co., prosegue e vede tra gli indagati anche Piero Marrazzo, ex presidente del Lazio, il politico laziale di spicco Giovanni Herрманin, già presidente di Legambiente Lazio, poi lanciaioli in politica come capo dei Verdi laziali, poi passato alla Margherita. Altro indagato eccellente, Fabio Emmoli, ceroniano messo a comandare il settore rifiuti e bonifiche dell'Arpa Lazio (quelli incaricati di controllare anche le discariche...). Con loro l'ing. di Genzano Bruno Guidobaldi e l'ex avvocato di Cerroni, Avilio Presutti (che secondo l'accusa avrebbe dettato al presidente Marrazzo cosa scrivere sull'autorizzazione dell'inceneritore di Albano).



Il titolare della Rida di Aprilia, che Cerroni voleva schiacciare I concorrenti: speriamo che indaghino in tutto il Lazio

Tra i partecipanti al processo su "Cerronopoli" c'è anche la Rida Ambiente Srl, la ditta di Aprilia concorrente di Cerroni, che, secondo gli inquirenti, i ceronisti avrebbero ostacolato illegalmente. «Noi ci siamo costituiti parte civile nei confronti del funzionario regionale Luca Fegatelli», spiega il Caffè Fabio Altissimi, amministratore della Rida. La sua è tra vicende e tra le voci più rilevanti nelle indagini che hanno portato lo scorso 9 gennaio all'arresto di Manlio Cerroni ed altri 6 accolti, compreso il Fegatelli. Uno dei filoni d'indagine su "ceronopoli" riguarda proprio il tentativo di farlo fuori dal giro anche con carte false. «La situazione è molto delicata. No comment. Esprimiamo piena fiducia nella magistratura e speriamo che allarghi gli orizzonti sull'intero terri-

torio del Lazio. Di chiarezza ne hanno fatta molta, spero che tutte le Procure proseguano su questa strada», dice l'imprenditore, lasciando intendere che c'è ancora altro da scoprire. L'impianto Rida che ad Aprilia trasforma i rifiuti indifferenziati in materiale da incenerire, e lo stesso di cui discuteva il Sindaco di Latina, Giovanni Di Giorgi, con Bruno Landi, uomo di Cerroni e capo di una delle due discariche di Borgo Montello a Latina. «Io voglio ritirare la delibera, capito? Io non voglio andare a conferire in Rida, ti abbraccio», dice Di Giorgi interrottato a Landi. Quest'ultimo, scrive il magistrato che lo ha fatto arrestare, «manifestava al primo cittadino il suo dissenso e le sue perplessità poiché aveva «mal digerito» la scelta di portare l'immondizia di Latina alla Rida.

IMPIANTO A GAS PER AUTO 7

Promozione 31.07.14

Luglio: Con i saldi borsa e scarpe nuove
Lo Risparmio ogni giorno e Tu? (800-256587)

€ 699

PIENO LEGGERO con il gas per auto

Impianto Sequenziale 700 / 7000cc. completo con tutto il necessario per il gas.

Anzio - De Santis Marco - 069862567
Aprilia - Fabrizi Andrea - 069280300
Ariccia - Lazio Gas srl - 069343449
Latina - Privato Agostino - 0773562090
Ostia Lido - Allegrezza Carlo - 065697243
Terracina - Filosi Cesare - 0773709041

Aprilia Anderlucchi Simone 069280371	Cisterna di Latina Merelli Antonio 069688997	Genzano Fabrizi Roberto 069390898	Lariano Ma. G. Cars 2 srl 069656893
Latina Brighenti Maurizio 0773474429	Marino Terribili Fabrizio 069387605	Velletri Belardini Luca 0696199043	800-256587

più soldi per te Risparmi e percorri più strada

ACQUA Lariano e Albano negativi, altri al limite

Arsenico: ecco i Comuni fuorilegge



Gli ultimi dati della Asl sull'acqua potabile inseriscono anche Ciampino tra i Comuni al limite

Sul sito della Asl RM H è stato pubblicato l'ultimo report sui valori di arsenico nell'acqua ad uso umano nell'area dei Castelli Romani e della provincia di Roma, effettuato nel mese di maggio 2014. Parliamo di acqua non potabile, non si capisce quindi perché la popolazione viene avvisata con un mese di ritardo: quanto arsenico hanno bevuto dai rubinetti di casa, prima di essere avvertiti? Tra i dati preoccupanti emersi in alcuni Comuni c'è una concentrazione di metallo pesante che supera più del doppio i limiti di legge. A Lariano, nella fontanella pubblica di piazza Centogocce, il valore di arsenico riscontrato è di 26 microgrammi/litro (il valore di legge è 10), mentre ad Albano, in una utenza in via Cancelliera, il valore è di 24 microgrammi/litro. Dati che continuano a preoccupare. E non possono stare tranquilli nemmeno gli altri Comuni "in regola": ricordiamo che, secondo tutti gli specialisti ascoltati a più riprese da Il Caffè, l'unico dato che possa garantire l'assenza di pe-

ricoli per la salute umana è "zero". L'arsenico è un veleno: quanto veleno dareste da bere a vostro figlio? Così avete la risposta di quanto arsenico dovrebbero uscire dai nostri rubinetti di casa. È ridicolo pensare che Comuni come Ardea, Ariccia, Lanuvio, Pomezia, che hanno valori tra 9 e 10, proprio al limite legale, possano pensare che la popolazione possa bere quell'acqua. Al momento dai Comuni di Albano e Lariano tutto tace. Non sono state emesse ordinanze sull'uso dell'acqua potabile. I Comitati Acqua Pubblica dei Castelli Romani hanno evidenziato come le analisi finora pubblicate dalla Asl si riferiscono a pochissimi punti di prelievo e chiedono l'immediato intervento della Regione Lazio e dell'Arpa Lazio per avviare una campagna di prevenzione. I comitati hanno inoltre sottolineato come le deroghe ai valori di legge siano scadute già nel dicembre 2012. Di seguito i dati resi noti dalla Asl sul sito www.aslroma1.it.

Laura Alteri

Ecco dove sono state effettuate le analisi Asl sull'acqua

CITTA	ZONA	ARSENICO µg/L	FLUORURI mg/L
LARIANO	Fontanella pubblica Piazza Centogocce	26	0,6
	Fontanella pubblica Piazza Martiri Libertà	7	0,3
	Fontana pubblica Via Colle Paccione	<1	<0,1
	Fontanella pubblica C/Da Ontanese	10	0,6
ARICCIA	Fontanella Pubblica Largo Savelli	10	1,4
	Fontanella V. Strada Nuova Ang. Via Costa	10	1,4
	Fontanella Pubblica Piazza Dante Alighieri	8	0,7
ALBANO	Via Pantanelle 9/A	6	0,4
	Via Cancelliera, 27 bis	24	2
VELLETRI	Fontanella Pubblica P.zza Trento-Trieste	<1	1,1
	Casa Famiglia " Via Grotte dell'Oro 31	<1	0,1
LANUVIO	Fontanella Pubblica Via S. Pertini	4	0,8
	Fontanella Pubblica Piazza E. Berlinguer	6	0,6
	Fontanella Pubblica Piazza Mazzini	10	0,8
	Fontanella Pubblica Via Giovanni XXIII	1	0,1
	Fontanella pubblica Via delle Grazie	9	0,5
	Fontanella pubblica Piazza Ugo La Malfa	6	0,4
FRASCATI	Fontanella pubblica Via Borgo San Giovanni	10	0,5
	Algidosia Aldobrandini via Fermi, 45	<1	0,1
	Algidosia Aldobrandini Villa Falconieri	1	0,1
	Algidosia Aldobrandini Via C. Massala 18	1	0,1
	Algidosia Aldobrandini Via C. Massala 18/a	1	0,1
	Algidosia Aldobrandini Via C. Massala 18	/	/
GROTTAFERRATA	Alg. Ald. Loc. Villa Rasponi	1	0,1
CIAMPINO	Fontanella Pubblica P.zza Kennedy ACEA	<1	0,1
	Fontanella Pubblica P.zza della Pace	3	0,4
	Fontanella Pubblica Via Londra (Barbuto)	<1	0,1
	Fontanella Pubblica Villa Aldo Moro	<1	0,1
	Fontanella Via S. Francesco D'Assisi	3	0,5
NETTUNO	Fontanella Pubblica Via Don Minzoni	6	1,1
	Fontanella Pubblica Via P. Togliatti	6	1,1
	Camping Sunset - Strad. Sandalo Levante	<1	<0,1
	Fontanella pubblica Via Diaz	7	1,1
	Fontanella pubblica Via Monviso	7	1,1
	Fontanella pubblica Via Tre Cancelli centro	6	1
ANZIO	Fontanella pubblica Via Pisc. Tre Cancelli	8	1,1
	Fontanella Pubblica Riv. Mallozzi Turco	6	1
	Fontanella Pubblica Piazza Abbeverato	6	1
	Fontanella pubblica Via Baccarini (Carano I)	6	1
	Fontanella pubblica Piazza Ardea	6	0,9
ARDEA	Fontanella pubblica Piazza Venezia	6	1
	Fontanella pubblica Via Lombardia Giannettola	6	0,9
	Az Agr. Bongriolami - Via Fosso Campoleone	10	1
POMEZIA	Via Trieste	9	0,7
	Fontanella pubblica Piazza San Benedetto	/	/
	Fontanella pubblica Piazza San Benedetto	/	/
	Fontanella pubblica Piazza A. Moro	<1	0,1

€ 13.990,00*

OPTIONAL INCLUSI NEL PREZZO

Climatizzatore, Abs,
Airbags, Ruote in lega,
Radio cd mp3
con bluetooth

ANNO 2013

SOLO **32**
VETTURE DISPONIBILI

FIAT 500 L
1.3 MTJ
POP STAR



Autoitalia
GRUPPO ECO LIRI S.p.A.
www.autoitaliaspa.com

LATINA
Via A. Vespucii snc
Tel. 0773.46681

VILLA ADRIANA - TIVOLI (RM)
Via Maremmana Inf. Km 2,400
Tel. 0774.30351

SAN GIORGIO A LIRE (FR)
via Ausonia, km 10,200
Tel. 0776.91.491

CASSINO (FR)
via Casilina Nord, km 135,550
Tel. 0776.39111

FERRARA (ET)
Via Unità d'Italia, 116
Tel. 0771.32481

*escluso passaggio di proprietà

ALBANO Borelli: "Le riprese in consiglio garantiranno maggiore trasparenza"

Proseguono i lavori per la diretta del Consiglio

Lo scorso inverno, da parte di alcuni cittadini, è stata fatta richiesta per l'installazione di una telecamera nell'aula consiliare del Comune di Albano Laziale, per consentire a tutti, anche ai non presenti, di essere a conoscenza dei lavori del Consiglio comunale. Siamo giunti in estate e la telecamera non è stata ancora installata. Per tale ragione il Caffè dei Castelli è andato a chiedere lumi al Presidente del Consiglio Comunale, Massimiliano Borelli. «Da parte nostra non vi è alcuna preclusione verso le riprese video, infatti abbiamo accettato questa richiesta dei cittadini per non cadere in strumentalizzazioni. Il lavoro tuttavia non è semplice, poiché deve essere attrezzato un supporto informativo che renda possibile l'archiviazione di quanto ripreso. Inoltre si deve garantire una qualità video all'al-

tezza. In questo senso abbiamo convocato una conferenza dei capi gruppo per fare gli ultimi accorgimenti, poi si passerà in Commissione consiliare e infine ci saranno da attendere i tempi tecnici».

In seguito Borelli è intervenuto sui costi dell'operazione: «Stiamo verificando le spese tramite preventivi. Da parte nostra c'è l'impegno affinché i costi siano limitati». L'esponente del Pd albanese ha voluto chiarire poi il significato di una scelta come questa: «Le riprese durante i lavori del Consiglio renderanno più ampia la partecipazione, tuttavia molti scambiano la trasparenza con altro. La trasparenza è dichiarare le cose per come stanno, il video è maggior partecipazione, bisogna fare attenzione».

Prima di concludere Borelli ha spiegato l'importanza della presenza di un



MASSIMILIANO BORELLI
Presidente del Consiglio comunale

regolamento inerente le riprese video: «Le riprese video qualora non ci fosse un regolamento ben strutturato potrebbero essere manipolate. Il regolamento serve a questo, a tutelare tutti».

Luca Priori

“
Per lo streaming
bisogna attrezzare
un supporto informativo
che renda possibile l'archiviazione delle
riprese
”

ARRICCIA Dal 3 al 13 luglio all'oratorio Don Bosco

Campo scuola con la Protezione Civile



Dal 3 al 13 luglio si terrà presso l'oratorio Don Bosco di Ariccia un attrezzato campo scuola a cura dei gruppi di protezione civile La Fenice 2010 e Gruppi Comunali di Lanuvio e Albano. Collaborano all'iniziativa anche i volontari di Lunghezza. Partecipano alle esercitazioni ragazzi dagli 11 ai 16 anni che saranno coinvolti in varie attività di prevenzione e sicurezza ambientale e personale, visite guidate a siti e musei di interesse storico culturale e al dipartimento di protezione civile della Regione Lazio, che ha patrocinato

l'evento. La settimana informativa e formativa sarà curata da esperti e tecnici della zona dei Castelli Romani, con la preziosa collaborazione della Croce Rossa, la Parrocchia Santa Maria Assunta e con personale del Parco Regionale. Si parlerà con i giovani studenti durante il programma molto intenso e interessante, anche di vulcanologia e prevenzione in caso di eventi calamitosi come il terremoto ed altre emergenze naturali. Informazioni alla mail info@protezionecivilelafenice.it.

Luciano Sciarba

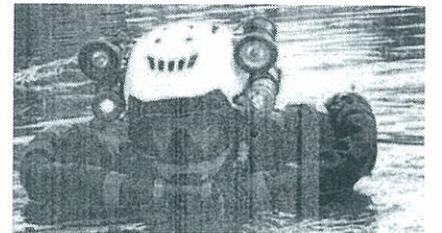
ARRICCIA Collaborazione con i sub professionisti per le operazioni di soccorso al lago Arrivano i subacquei della Protezione Civile

I volontari della Protezione civile di Ariccia si arricchiscono della preziosa collaborazione dei sub dei Castelli Romani. «La nostra Associazione dice José Amici, è riconosciuta ed è affiliata al Coni. Informazioni si possono trovare sul nostro sito www.underwatercnaicastelli.com, dove troviamo no-

tizie sui nostri volontari subacquei, istruttori e membri della protezione civile, speleonauti - recordman, come Luigi Casati, dottori in medicina subacquea ed iperbarica come Stefano Villani, gli istruttori specializzati sub Mario Quintare e Daniele Vannoli. Siamo un gruppo di volontari che insieme ai Co-

muni di Ariccia e Nemi dove abbiamo il punto base operativo al lago, gestiamo ufficialmente il primo Gruppo Sommozzatori di protezione civile sul territorio, dando supporto in caso di emergenze in acqua».

Luciano Sciarba



ALBANO Trovate 40 piante per il confezionamento di droga Serra di marijuana, un arresto

Un curioso dai movimenti di un giovane albanese che era solito trasportare lampade di notevoli dimensioni e potenza dal suo appartamento, i poliziotti del Commissariato di Albano hanno deciso di sorvegliarlo, organizzando dei brevi servizi di osservazione.

Una mattina gli agenti agli ordini del dott. Massimo Fiore, insieme a quelli della Stradale di Albano Laziale, hanno deciso di approfondire il controllo e con uno stratagemma sono entrati nell'appartamento del sospettato, A.L., di 32 anni, sito al terzo piano di uno stabile non distante dall'ufficio di Polizia. Una volta dentro, in una delle stanze dell'immobile, al riparo da sguardi indiscreti, gli investigatori hanno rinvenuto una vera e propria 'serra' sapientemente allestita, nella quale era stato creato l'habitat ideale per la coltivazione di oltre 40 piante di marijuana.

Al provetto agricoltore, oltre alle piante, è stato sequestrato un barattolo contenente marijuana già essiccata pronta per lo spaccio ed altri strumenti utili per il frazionamento.

Le foglie verdi di marijuana e quelle già es-



siccate avrebbero consentito il confezionamento di circa 400 dosi. Tratto in arresto per la coltivazione e la detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, il giovane è stato messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

ALBANO 54enne trovato con cocaina e hashish nascosta in casa Droga nell'armadio, in manette

I Carabinieri di Lanuvio hanno arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente un 54enne, pluripregiudicato per reati contro la persona ed il patrimonio. I militari hanno scoperto presso il domicilio dello stesso a Cecchina, una fiorente attività di spaccio di cocaina. Dalla perquisizione è

stato scoperto nell'armadio della sua camera un congruo quantitativo di cocaina pura ed altrettanta suddivisa in singole dosi confezionate nonché hashish. È stato anche trovato il materiale utile per il confezionamento, taglierini, bilancini di precisione, sostanza da taglio del tipo nanamite.

Storia e Magia
Negozio Storico Fantastico
Gadget e merchandising originale di:
HARRY POTTER
LORD OF THE RINGS **HOBBIT**
Collezioni, Novità e anteprime di:
by JORN, 700cc, "Alpes", DRAGONSITE
fene glen, FARY SITE
Fate, Draghi, Elfi, Gnomi, Pixie e molto altro ancora!
Via Settimio Sebero, 3 - Albano
Tel. 06.88934471

ALBANO Palazzo Corsini da inserire nel patrimonio storico-archeologico del territorio

Progetto di rivalutazione delle ville e parchi storici della città

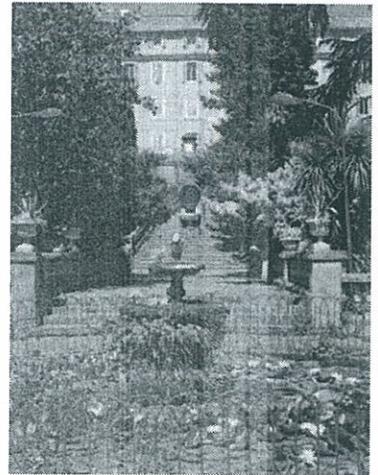
Il Comune di Albano, in collaborazione con le Guardie Eco Zoofile del Comando Anpana, ha iniziato un progetto per la valorizzazione delle Ville Storiche. Il primo incontro si è svolto presso Palazzo Corsini, in via Borgo Garibaldi. L'appuntamento si è svolto con una interessante visita guidata nell'attiguo Parco, a cui hanno partecipato il professor Alberto Crielesi storico dell'arte, Agnese Livia Fischietti, archeologa ed esperta nel restauro, e molti altri studiosi. Nell'occasione è stato anche presentato un progetto per la Diagnostica, Conservazione e Comunicazione Visiva dei Beni

Culturali e Sistemi Multimediali e nuove Tecnologie.

«La riscoperta e il recupero di questo Parco dovrebbero restituire ad Albano un ulteriore gioiello da inserire nel suo itinerario patrimonio storico-artistico ed archeologico», ha detto l'assessore Claudio Fiorani. Il Palazzo fu fatto edificare dal Cardinale Andrea Corsini nella seconda metà del '700, mentre al re Carlo IV di Spagna (1816), allora in esilio a Roma, si deve il magnifico Parco progettato da Giulio Camporese ed arredato da stupendi manufatti marmorei con ben 17 fontane».

La Villa con immenso parco fu poi venduta da Maria Isabella regina di Napoli, l'ex residenza borbonica di Albano fu sede così della famosa Locanda Reale dei Giorni, quindi, domicilio dei Feoli, che vi allestirono pure una fiorente filanda per la seta; per divenire, nell'ultimo decennio dell'Ottocento, Noviziato dei Padri Carisimi. E questo fino agli anni '70, quando il Palazzo divenne sede dell'Asl Rm H ed il Parco lasciato al suo destino.

Luciano Sciarba



CHIESA Il vescovo Semeraro ordina i tre parroci Don Martin Swiatek, Don Gabriele D'Annibale e Don Salvatore Surbera

Tre nuovi sacerdoti nella Diocesi di Albano

Sabato 21 giugno, nella Cattedrale di San Pancrazio ad Albano, sono stati ordinati per le mani del vescovo, Marcello Semeraro, tre nuovi sacerdoti della diocesi di Albano: don Martin Swiatek 30 anni, che ha già svolto servizio pastorale ad Aprilia, Albano e Lanuvio, insegnando religione

presso l'Istituto Carissimi di Marino, don Gabriele D'Annibale 27 anni di Albano, che ha prestato servizio nella parrocchia di San Giovanni Battista a Campoleone e don Salvatore Surbera, 35 anni, che ha iniziato il cammino vocazionale nella parrocchia di San Giuseppe Artigiano, a Martin Pescatore, il quartiere di Torvaianica dove è cresciuto. Le tre ordinazioni presbiterali hanno concluso un tempo molto fecondo dal punto di vista della maturazione delle vocazioni sacerdotali, vissuto dalla diocesi di Albano a partire dallo scorso aprile. I tre nuovi sacerdoti, infatti, affiancano don Nicola Riva, ordinato sacerdote il 25 aprile scorso, e quattro nuovi diaconi: seminaristi che prestano servizio nelle par-



“Due dei nuovi parroci, Swiatek e D'Annibale, hanno avuto esperienze sacerdotali ad Albano”

rocchie del territorio diocesano e negli uffici di cura, ordinati dal vescovo di Albano il 10 maggio scorso, in Cattedrale: Alfonso Perez, Ever Jimenez, Jesus Grajeda e Vincenzo Delia. I tre nuovi sacerdoti sono ora chiamati a vivere quella che lo stesso vescovo di Albano ha definito una pastorale delle relazioni, che si fa cioè carico delle persone, ascoltandole e ac-

costandosi alla loro vita con rispetto e con verità e accompagnandole lungo il cammino. «Sappiate, anzitutto - ha detto nel corso dell'omelia il vescovo Semeraro - che darete senso e compimento, valore e pienezza alla vostra vita di sacerdoti se "farete" i preti! Il cristianesimo non è il luogo delle parole che si dicono, ma delle cose che si fanno. Vale anche per voi: il

criterio con cui si è giudicati alla fine dei tempi (e non solo allora) sarà ciò che si è fatto, o non fatto. Per dirla senza sfumature: voi non entrerete nel Regno per il fatto d'essere divenuti sacerdoti, ma se avrete svolto degnamente il vostro ministero, cioè avendo sempre davanti agli occhi l'esempio del Buon Pastore, che non è venuto per essere servito, ma per servire».

STABILIMENTO BALNEARE

CAPANNINA 3

Dove trascorrere le vacanze estive con tranquillità

RISTORANTE - PIZZERIA
TAVOLA CALDA E FREDDA
AREA GIOCHI BAMBINI
OMBREGGIATA

OFFERTA
1 lettino +
1 pizza + 1/2 acqua
€ 10,00

COMPLETAMENTE RINNOVATO

GIORNALIERO
1 ombrellone + 2 lettini € 15,00 - 1 lettino € 6,00

LISTINO PREZZI STAGIONALE

1ª fila	(1 ombrellone + 2 lettini)	€ 750,00
2ª fila	(1 ombrellone + 2 lettini)	€ 650,00
3ª fila	(1 ombrellone + 2 lettini)	€ 600,00
4ª fila	(1 ombrellone + 2 lettini)	€ 500,00

DOPO LE ORE 18.00
dal Lunedì al Venerdì
lettino € 3,00
Sabato, Domenica
e Festivi
lettino € 9,00

TESSERA SMALL
10 lettini
da usare quando vuoi
€ 50,00

LIDO DEI PINI - ANZIO - Via delle Sterlizie, snc - Tel. 347.5716982 - 349.8169429 capannina 3 - lido dei pini

